Città di
Vigevano

COMUNE DI VIGEVANO

RELAZIONE TECNICA

AL

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

INDICE

1 - RELAZIONE TECNICA AL RENDICONTO
1.1 - Quadro normativo di riferimento
1.2 - Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

2 - IL RENDICONTO FINANZIARIO

3 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE
3.1 - PREVISIONI DEFINITIVE E ACCERTAMENTI DI ENTRATE
3.2 - TRIBUTI
3.3 - TRASFERIMENTI CORRENTI
3.4 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
3.5 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE
3.6 - RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
3.7 - ACCENSIONE DI PRESTITI
3.8 - ANTICIPAZIONI
3.9 - ALTRE CONSIDERAZIONI SULLE ENTRATE

4 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE
4.1 - PREVISIONI DEFINITIVE E IMPEGNI DI SPESA
4.2 - SPESE CORRENTI
4.3 - SPESE IN CONTO CAPITALE
4.4 - INCREMENTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE
4.5 - RIMBORSO DI PRESTITI
4.6 - CHIUSURA DELLE ANTICIPAZIONI
4.7 - ALTRE CONSIDERAZIONI SULLE USCITE

5 - LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

6 - LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONE FINANZIARIE

7 - ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
7.1 - Allegato A1 Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione
7.2 - Allegato A2 Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione
7.3 - Allegato A3 Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione

8 - ELENCO DEI RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI CINQUE ANNI

9 - MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

10 - DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

11 - ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

12 - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

13 - ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

14 - ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

15 - GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

16 - ELENCO CONSISTENZA DELL'ATTIVO PATRIMONIALE IMMOBILIZZATO DELL'ENTE E CORRISPONDENZA CON REGISTRO CESPITI ED INVENTARI

16.1 - Prospetto di raccordo del conto patrimonio attivo immobilizzato d.lgs. 118/2011
16.2 - Immobilizzazioni immateriali e materiali: totalizzazione da registro cespiti e inventari
16.3 - Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare alla data di chiusura dell'esercizio con indicazione delle rispettive destinazioni da registro cespiti

17 - ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHÈ DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

18 - ALTRE INFORMAZIONI

18.1 - SINTESI DEI DATI FINANZIARI
18.1.1 - Risultato di Amministrazione
18.1.2 - Composizione del risultato di amministrazione
18.1.3 - Parametri di deficit strutturale
18.2 - Equilibri finanziari e principi contabili
18.2.1 - Composizione ed equilibrio del bilancio corrente
18.2.2 - Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti
18.3 - Gestione dei movimenti di cassa
18.4 - Gestione Personale
18.5 - Gestione del Fondo Pluriennale Vincolato
18.6 - Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità
18.7 - Avanzo applicato al bilancio di previsione
18.8 - Livello di indebitamento
18.9 - Debiti fuori bilancio in corso di formazione
18.10 - Servizi a domanda individuale
18.11 - Accantonamenti per fondi rischi
18.12 - Analisi del risultato di esercizio e del patrimonio netto
18.12.1 - Analisi del risultato di esercizio
18.12.2 - Esposizione del patrimonio netto

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

1 RELAZIONE TECNICA AL RENDICONTO

1.1 Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le **"disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"** (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle **"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118"** (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che **"(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)"** (D. Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio **n.13 - Neutralità e imparzialità)**;
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Relazione Tecnica sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio **n.14 - Pubblicità)**;
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio **n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma**).

1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del **principio n.1 - Annualità**);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del **principio n.2 - Unità**);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del **principio n.3 - Universalità**);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni dipartite (rispetto del **principio n.4 - Integrità**).

2 IL RENDICONTO FINANZIARIO

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2025 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	1.391.322,45								
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP	7.685.613,22								
	Fondo Pluriennale Vincolato Per Incremento di Attivita' Finanziarie	CP	0,00								
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	CP	8.923.399,00								
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'	CP	0,00								
	Fondo di Cassa al 1 Gennaio 2025	CS	24.093.944,27								
TITOLO 1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	RS	23.619.442,13	RR	10.114.315,82	R	-1.033.826,66			EP	12.471.299,65
		CP	42.094.299,40	RC	31.713.318,11	A	41.992.841,71	CP	-101.457,69	EC	10.279.523,60
		CS	40.451.757,26	TR	41.827.633,93	CS	1.375.876,67			TR	22.750.823,25
TITOLO 2	***Trasferimenti correnti***	RS	2.803.818,84	RR	2.096.623,44	R	-117.608,90			EP	589.586,50
		CP	12.672.268,22	RC	9.137.869,79	A	10.468.778,29	CP	-2.203.489,93	EC	1.330.908,50
		CS	15.476.336,29	TR	11.234.493,23	CS	-4.241.843,06			TR	1.920.495,00
TITOLO 3	***Entrate extratributarie***	RS	13.529.315,87	RR	2.443.538,18	R	-2.128.870,56			EP	8.956.907,13
		CP	15.425.837,20	RC	11.355.919,36	A	15.273.506,27	CP	-152.330,93	EC	3.917.586,91
		CS	19.844.407,77	TR	13.799.457,54	CS	-6.044.950,23			TR	12.874.494,04
TITOLO 4	***Entrate in conto capitale***	RS	7.489.116,04	RR	2.483.046,83	R	-106.424,86			EP	4.899.644,35
		CP	33.971.089,45	RC	5.872.571,73	A	11.263.767,77	CP	-22.707.321,68	EC	5.391.196,04
		CS	41.460.205,49	TR	8.355.618,56	CS	-33.104.586,93			TR	10.290.840,39
TITOLO 5	***Entrate da riduzioni di attività finanziarie***	RS	113.897,73	RR	0,00	R	0,00			EP	113.897,73
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	113.897,73	TR	0,00	CS	-113.897,73			TR	113.897,73
TITOLO 6	***Accensioni prestiti***	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
TITOLO 7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.000.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-7.000.000,00	EC	0,00
		CS	7.000.000,00	TR	0,00	CS	-7.000.000,00			TR	0,00

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

TITOLO 9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	RS	115.395,57	RR	53.151,50	R	-53.866,59			EP	8.377,48
		CP	15.290.000,00	RC	9.818.455,25	A	9.818.457,63	CP	-5.471.542,37	EC	2,38
		CS	15.405.395,57	TR	9.871.606,75	CS	-5.533.788,82			TR	8.379,86
	TOTALE TITOLI	**RS**	**47.670.986,18**	**RR**	**17.190.675,77**	**R**	**-3.440.597,57**			**EP**	**27.039.712,84**
		CP	**126.453.494,27**	**RC**	**67.898.134,24**	**A**	**88.817.351,67**	**CP**	**-37.636.142,60**	**EC**	**20.919.217,43**
		CS	**139.752.000,11**	**TR**	**85.088.810,01**	**CS**	**-54.663.190,10**			**TR**	**47.958.930,27**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**RS**	**47.670.986,18**	**RR**	**17.190.675,77**	**R**	**-3.440.597,57**			**EP**	**27.039.712,84**
		CP	**144.453.828,94**	**RC**	**67.898.134,24**	**A**	**88.817.351,67**	**CP**	**-37.636.142,60**	**EC**	**20.919.217,43**
		CS	**163.845.944,38**	**TR**	**85.088.810,01**	**CS**	**-54.663.190,10**			**TR**	**47.958.930,27**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TIITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2025 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	Disavanzo di Amministrazione	CP	0,00							
	Spese correnti	RS	12.377.937,24	PR	10.740.434,78	R	-544.509,25		EP	1.092.993,21
		CP	76.319.384,35	PC	50.030.766,71	I	60.408.620,35	ECP 14.880.274,16	EC	10.377.853,64
		CS	81.987.571,61	TP	60.771.201,49	FPV	1.030.489,84		TR	11.470.846,85
	Spese in conto capitale	RS	3.377.180,42	PR	2.883.831,43	R	-16.005,66		EP	477.343,33
		CP	45.473.791,59	PC	10.160.778,72	I	12.974.699,17	ECP 29.559.563,45	EC	2.813.920,45
		CS	45.911.387,29	TP	13.044.610,15	FPV	2.939.528,97		TR	3.291.263,78
	Spese per incremento attivita' finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	370.653,00	PC	370.651,40	I	370.651,40	ECP 1,60	EC	0,00
		CS	370.653,00	TP	370.651,40	FPV	0,00		TR	0,00
	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	7.000.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 7.000.000,00	EC	0,00
		CS	7.000.000,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	578.283,57	PR	389.804,35	R	-128,47		EP	188.350,75
		CP	15.290.000,00	PC	9.156.067,66	I	9.818.457,63	ECP 5.471.542,37	EC	662.389,97
		CS	15.868.283,57	TP	9.545.872,01	FPV	0,00		TR	850.740,72
	TOTALE TITOLI	**RS**	**16.333.401.23**	**PR**	**14.014.070.56**	**R**	**-560.643.38**		**EP**	**1.758.687.29**
		CP	**144.453.828,94**	**PC**	**69.718.264,49**	**I**	**83.572.428,55**	**ECP 56.911.381,58**	**EC**	**13.854.164,06**
		CS	**151.137.895,47**	**TP**	**83.732.335,05**	**FPV**	**3.970.018,81**		**TR**	**15.612.851,35**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**RS**	**16.333.401.23**	**PR**	**14.014.070.56**	**R**	**-560.643.38**		**EP**	**1.758.687.29**
		CP	**144.453.828,94**	**PC**	**69.718.264,49**	**I**	**83.572.428,55**	**ECP 56.911.381,58**	**EC**	**13.854.164,06**
		CS	**151.137.895,47**	**TP**	**83.732.335,05**	**FPV**	**3.970.018,81**		**TR**	**15.612.851,35**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		24.093.944,27			
Utilizzo avanzo di amministrazione	8.923.399,00		**Disavanzo di amministrazione**	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.391.322,45				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	7.685.613,22				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	41.992.841,71	41.827.633,93	**Titolo 1** - Spese correnti	60.408.620,35	60.771.201,49
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.468.778,29	11.234.493,23	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.054.131,88	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.273.506,27	13.799.457,54			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.263.767,77	8.355.618,56	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	12.974.699,17	13.044.610,15
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	9.177.460,58	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali.....	78.998.894,04	75.217.203,26	**Totale spese finali.....**	83.614.911,98	73.815.811,64
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	370.651,40	370.651,40
			Fondo anticipazioni di liquidita'	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.818.457,63	9.871.606,75	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	9.818.457,63	9.545.872,01
Totale entrate dell'esercizio	88.817.351,67	85.088.810,01	**Totale spese dell'esercizio**	93.804.021,01	83.732.335,05
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	106.817.686,34	109.182.754,28	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	93.804.021,01	83.732.335,05
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	13.013.665,33	25.450.419,23
TOTALE A PAREGGIO	106.817.686,34	109.182.754,28	**TOTALE A PAREGGIO**	106.817.686,34	109.182.754,28

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

GESTIONE BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	13.013.665,33
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025	5.858.038,42
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	4.529.736,22
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	2.625.890,69

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	2.625.890,69
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-4.772.897,52
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	7.398.788,21

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE
ex art. 11, comma 6, lett. a) del D.lgs. 118/2011

3.1 PREVISIONI DEFINITIVE E ACCERTAMENTI DI ENTRATE

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).
Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza). I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della Relazione Tecnica, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità). Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (**rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità**).
Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive e le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, rispettando il principio n.9 della Prudenza.
Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.
In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.
Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Le note sviluppate nei successivi argomenti (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in c/capitale, riduzione di attività finanziarie, accensione di prestiti e anticipazioni da tesoriere/cassiere) andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per accertare gli importi dei diversi tipi di entrata, per imputarli ai rispettivi esercizi di competenza.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

Entrate competenza (Riepilogo titoli)		Rendiconto 2025			
		Stanziamenti Finali	Accertamenti	Totale Riscossioni	Totale Residui Attivi da Riportare
	Fondo Pluriennale Vincolato Per Incremento di Attivita' Finanziarie	0,00			
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	8.923.399,00			
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'	0,00			
	Fondo di Cassa al 1 Gennaio 2025	24.093.944,27			
	Parziale	8.923.399,00			
TITOLO 1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	42.094.299,40	41.992.841,71	41.827.633,93	22.750.823,25
TITOLO 2	***Trasferimenti correnti***	12.672.268,22	10.468.778,29	11.234.493,23	1.920.495,00
TITOLO 3	***Entrate extratributarie***	15.425.837,20	15.273.506,27	13.799.457,54	12.874.494,04
TITOLO 4	***Entrate in conto capitale***	33.971.089,45	11.263.767,77	8.355.618,56	10.290.840,39
TITOLO 5	***Entrate da riduzioni di attività finanziarie***	0,00	0,00	0,00	113.897,73
TITOLO 6	***Accensioni prestiti***	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	7.000.000,00	0,00	0,00	0,00
	Parziale (finanziamento impieghi)	**111.163.494,27**	**78.998.894,04**	**75.217.203,26**	**47.950.550,41**
TITOLO 9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	15.290.000,00	9.818.457,63	9.871.606,75	8.379,86
	TOTALE TITOLI	**126.453.494,27**	**88.817.351,67**	**85.088.810,01**	**47.958.930,27**
	TOTALE	**135.376.893,27**	**88.817.351,67**	**85.088.810,01**	**47.958.930,27**

Accertamenti (Riepilogo titoli)		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41.260.092,69	42.102.325,13	41.992.841,71
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	10.011.729,87	9.358.896,48	10.468.778,29
TITOLO 3	Entrate extratributarie	13.530.073,67	15.913.213,77	15.273.506,27
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	8.261.181,99	8.285.325,09	11.263.767,77
	Parziale	**73.063.078,22**	**75.659.760,47**	**78.998.894,04**
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	15.317.243,03	8.976.978,67	9.818.457,63
	Parziale	**15.317.243,03**	**8.976.978,67**	**9.818.457,63**
	TOTALE	**88.380.321,25**	**84.636.739,14**	**88.817.351,67**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

3.2 TRIBUTI

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi similari (Tip.101), le compartecipazioni di tributi (Tip.104), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302).Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

Il quadro mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto ufficiale (entrate per tipologia) o nel modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Entrate Titolo 1 (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)		Rendiconto 2025			
		Stanziamenti Finali	Accertamenti	Totale Riscossioni	Totale Residui Attivi da Riportare
10101	Imposte, tasse e proventi assimilati	33.752.162,00	33.627.516,40	33.462.308,62	22.750.823,25
10102	Tributi destinati al finanziamento della sanita'	0,00	0,00	0,00	0,00
10103	Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
10104	Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	8.342.137,40	8.365.325,31	8.365.325,31	0,00
10302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**42.094.299,40**	**41.992.841,71**	**41.827.633,93**	**22.750.823,25**

Accertamenti Titolo 1 (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
10101	Imposte, tasse e proventi assimilati	32.433.552,16	33.108.548,70	33.627.516,40
10102	Tributi destinati al finanziamento della sanita'	0,00	0,00	0,00
10103	Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00
10104	Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
10301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	8.826.540,53	8.993.776,43	8.365.325,31
10302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**41.260.092,69**	**42.102.325,13**	**41.992.841,71**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

3.3 TRASFERIMENTI CORRENTI

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza:

- **Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private**. Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;
- **Trasferimenti UE**. Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, è accertabile solo nel momento in cui la commissione europea approva il corrispondente intervento. Con questa premessa, la registrazione contabile è allocata negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente crono programma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione. Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nel modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Entrate Titolo 2 (Trasferimenti correnti)		Rendiconto 2025			
		Stanziamenti Finali	Accertamenti	Totale Riscossioni	Totale Residui Attivi da Riportare
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	12.035.476,18	10.276.725,95	11.013.699,92	1.739.242,61
20102	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	634.792,04	190.052,34	220.793,31	169.105,10
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.000,00	2.000,00	0,00	12.147,29
20105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**12.672.268,22**	**10.468.778,29**	**11.234.493,23**	**1.920.495,00**

Accertamenti Titolo 2 (Trasferimenti correnti)		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.921.992,38	9.121.022,30	10.276.725,95
20102	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	84.520,85	210.783,47	190.052,34
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	5.216,64	27.090,71	2.000,00
20105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**10.011.729,87**	**9.358.896,48**	**10.468.778,29**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

3.4 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).
Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- **Gestione dei servizi pubblici**. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- **Interessi attivi**. Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;
- **Gestione dei beni**. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto ufficiale (entrate per tipologia) o nel modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Entrate Titolo 3 (Entrate extratributarie)		Rendiconto 2025			
		Stanziamenti Finali	Accertamenti	Totale Riscossioni	Totale Residui Attivi da Riportare
301	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.302.036,60	7.984.964,71	7.505.794,83	1.977.589,83
302	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.512.000,00	4.354.480,04	3.192.601,70	8.691.592,92
303	Interessi attivi	210.848,95	270.298,05	271.099,52	0,00
304	Altre entrate da redditi da capitale	23.001,28	23.001,28	501.858,99	920.339,33
305	Rimborsi e altre entrate correnti	3.377.950,37	2.640.762,19	2.328.102,50	1.284.971,96
	TOTALE	**15.425.837,20**	**15.273.506,27**	**13.799.457,54**	**12.874.494,04**

Accertamenti Titolo 3 (Entrate extratributarie)		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
301	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.082.027,96	7.771.091,05	7.984.964,71
302	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.233.600,21	5.914.358,70	4.354.480,04
303	Interessi attivi	81.937,06	161.183,93	270.298,05
304	Altre entrate da redditi da capitale	1.923.046,20	399.197,04	23.001,28
305	Rimborsi e altre entrate correnti	1.209.462,24	1.667.383,05	2.640.762,19
	TOTALE	**13.530.073,67**	**15.913.213,77**	**15.273.506,27**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

3.5 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto. In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili, le entrate che derivano da:

- **Trasferimenti in conto capitale**. Sono state contabilizzate, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è invece richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;
- **Alienazioni immobiliari**. Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è accertabile solo nell'esercizio in cui viene a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio;
- **Alienazione di beni o servizi non immobiliari**. L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata è accertata nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;
- **Cessione diritti superficie**. La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è attribuita agli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima o durante la gestione di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale;
- **Concessione di diritti patrimoniali**. Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è accertabile negli esercizi in cui viene a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento si è realizzato in questo esercizio;
- **Permessi di costruire**. I criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è accertabile nell'esercizio in cui è materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, deroga ammessa solo se espressamente prevista dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale accertamento è stato imputato applicando il medesimo criterio.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nel modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

Entrate Titolo 4 (Entrate in conto capitale)		Rendiconto 2025			
		Stanziamenti Finali	Accertamenti	Totale Riscossioni	Totale Residui Attivi da Riportare
401	Tributi in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00	0,00
402	Contributi agli investimenti	25.584.748,31	9.699.613,68	6.763.364,87	9.946.927,35
403	Altri trasferimenti in conto capitale	4.148.572,00	35.042,60	35.042,60	0,00
404	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.452.828,09	606,09	606,09	0,00
405	Altre entrate in conto capitale	2.779.941,05	1.528.505,40	1.556.605,00	343.913,04
	TOTALE	**33.971.089,45**	**11.263.767,77**	**8.355.618,56**	**10.290.840,39**

Accertamenti Titolo 4 (Entrate in conto capitale)		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
401	Tributi in conto capitale	0,00	14.675,73	0,00
402	Contributi agli investimenti	6.047.533,81	5.755.882,20	9.699.613,68
403	Altri trasferimenti in conto capitale	8.741,74	908.982,86	35.042,60
404	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.958,58	17.300,00	606,09
405	Altre entrate in conto capitale	2.200.947,86	1.588.484,30	1.528.505,40
	TOTALE	**8.261.181,99**	**8.285.325,09**	**11.263.767,77**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

3.6 RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).
Il prospetto mostra la composizione sintetica delle riduzioni di attività finanziarie mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nel modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Entrate Titolo 5 (Entrate da riduzione di attività finanziarie)		Rendiconto 2025			
		Stanziamenti Finali	Accertamenti	Totale Riscossioni	Totale Residui Attivi da Riportare
501	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
502	Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
503	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
504	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	113.897,73
	TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**113.897,73**

Accertamenti Titolo 5 (Entrate da riduzione di attività finanziarie)		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
501	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
502	Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
503	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
504	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

3.7 ACCENSIONE DI PRESTITI

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- **Assunzione di prestiti**. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- **Contratti derivati**. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle accensioni di prestiti mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nel modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Entrate Titolo 6 (Accensione Prestiti)		Rendiconto 2025			
		Stanziamenti Finali	Accertamenti	Totale Riscossioni	Totale Residui Attivi da Riportare
601	Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
602	Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
603	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
604	Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Accertamenti Titolo 6 (Accensione Prestiti)		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
601	Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
602	Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
603	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
604	Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

3.8 ANTICIPAZIONI

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Entrate Titolo 7 (Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere)		Rendiconto 2025			
		Stanziamenti Finali	Accertamenti	Totale Riscossioni	Totale Residui Attivi da Riportare
701	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**7.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Accertamenti Titolo 7 (Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere)		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
701	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

3.9 ALTRE CONSIDERAZIONI SULLE ENTRATE

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione delle entrate, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Relazione Tecnica.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

4 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE

ex art. 11, comma 6, lett. a) del D.lgs. 118/2011

4.1 PREVISIONI DEFINITIVE E IMPEGNI DI SPESA

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Relazione Tecnica, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Anche in questo caso, si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori di queste informazioni fossero già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di rendiconto e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza dell'attività svolta dall'amministrazione pubblica (**rispetto del principio n.5 - Veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità)**.

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive e le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, rispettando del principio contabile n.9 della Prudenza.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale, mentre le note descrittive associate a ciascun argomento, sviluppate di seguito, espongono i criteri adottati per attribuire la spesa ai rispettivi esercizi.

Uscite competenza (Riepilogo titoli)		Rendiconto 2025			
		Stanziamenti Finali	Impegni Competenza	Totale Pagamenti	Totale Residui Passivi da Riportare
	Disavanzo di Amministrazione	0,00			
	Parziale	0,00			
TITOLO 1	***Spese correnti***	76.319.384,35	60.408.620,35	60.771.201,49	11.470.846,85
TITOLO 2	***Spese in conto capitale***	45.473.791,59	12.974.699,17	13.044.610,15	3.291.263,78
TITOLO 3	***Spese per incremento attivita' finanziarie***	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	***Rimborso Prestiti***	370.653,00	370.651,40	370.651,40	0,00
TITOLO 5	***Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere***	7.000.000,00	0,00	0,00	0,00
	Parziale (finanziamento impieghi)	**129.163.828,94**	**73.753.970,92**	**74.186.463,04**	**14.762.110,63**
TITOLO 7	***Uscite per conto terzi e partite di giro***	15.290.000,00	9.818.457,63	9.545.872,01	850.740,72
	Parziale (finanziamento impieghi)	**15.290.000,00**	**9.818.457,63**	**9.545.872,01**	**850.740,72**
	TOTALE TITOLI	**144.453.828,94**	**83.572.428,55**	**83.732.335,05**	**15.612.851,35**
	TOTALE	**144.453.828,94**	**83.572.428,55**	**83.732.335,05**	**15.612.851,35**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

Impegni (Riepilogo titoli)			Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
TITOLO 1	Spese correnti		58.925.189,69	59.111.979,13	60.408.620,35
TITOLO 2	Spese in conto capitale		6.370.703,02	11.182.154,70	12.974.699,17
TITOLO 4	Rimborso Prestiti		2.269.615,72	107.732,93	370.651,40
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00
		Parziale	**67.565.508,43**	**70.401.866,76**	**73.753.970,92**
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro		15.317.243,03	8.976.978,67	9.818.457,63
		Parziale	**15.317.243,03**	**8.976.978,67**	**9.818.457,63**
		TOTALE	**82.882.751,46**	**79.378.845,43**	**83.572.428,55**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

4.2 SPESE CORRENTI

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventa esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- **Trattamenti fissi e continuativi (personale)**. Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è stato previsto e accertato nella corrispondente voce di entrata;
- **Rinnovi contrattuali (personale)**. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;
- **Trattamento accessorio e premiante (personale)**. Questi importi, se dovuti, sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;
- **Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale)**. è imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiscono nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva;
- **Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi)**. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui è adempiuta completamente la prestazione;
- **Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi)**. Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui matura la rata di affitto oppure è evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- **Aggi sui ruoli (beni e servizi)**. è impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono oggetto di specifico accertamento in entrata, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- **Gettoni di presenza (beni e servizi)**. Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- **Utilizzo beni di terzi (beni e servizi)**. Le spese relativa al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- **Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti)**. Sono imputati nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- **Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti)**. Sono di competenza degli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo;
- **Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti)**. Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse;
- **Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi)**. Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
- **Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi)**. Questo genere di spesa legale, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono stati provvisoriamente imputati all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura per poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la reimputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporta il ricorso alla tecnica del fondo pluriennale vincolato che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;
- **Sentenze in itinere (beni e servizi)**. La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata. In presenza di situazioni come quella delineata è stata valutata dall'ente la possibilità di accantonare l'onere stimato in un apposito fondo rischi, la cui modalità di gestione contabile è già descritta in altro specifico argomento, a cui pertanto si rinvia.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite correnti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio o nel modello che riclassifica gli importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Uscite Titolo 1 (Spese correnti)		Rendiconto 2025			
		Stanziamenti Finali	Impegni Competenza	Totale Pagamenti	Totale Residui Passivi da Riportare
101	***Redditi da lavoro dipendente***	14.316.943,56	12.974.292,21	12.973.416,70	30.232,97
102	***Imposte e tasse a carico dell'ente***	943.657,11	761.265,35	760.844,00	2.718,91
103	***Acquisto di beni e servizi***	46.349.538,73	41.471.022,23	41.593.483,87	9.016.077,95
104	***Trasferimenti correnti***	6.032.079,59	3.897.974,78	4.265.288,07	2.174.630,35
107	***Interessi passivi***	124.241,00	124.236,48	124.236,48	0,00
108	***Altre spese per redditi da capitale***	0,00	0,00	0,00	0,00
109	***Rimborsi e poste correttive delle entrate***	147.490,09	115.704,04	70.535,28	95.843,61
110	***Altre spese correnti***	8.405.434,27	1.064.125,26	983.397,09	151.343,06
	TOTALE	**76.319.384,35**	**60.408.620,35**	**60.771.201,49**	**11.470.846,85**

Uscite Titolo 1 (Spese correnti)		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	13.145.732,78	13.407.519,70	12.974.292,21
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	748.447,86	771.464,11	761.265,35
103	Acquisto di beni e servizi	38.720.904,13	39.356.056,02	41.471.022,23
104	Trasferimenti correnti	4.735.764,75	4.209.522,65	3.897.974,78
105	Trasferimenti di tributi (Solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (Solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	139.801,04	126.623,53	124.236,48
108	Altre spese per redditi da capitale	3.829,62	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	370.276,68	207.255,12	115.704,04
110	Altre spese correnti	1.060.432,83	1.033.538,00	1.064.125,26
	TOTALE	**58.925.189,69**	**59.111.979,13**	**60.408.620,35**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

4.3 SPESE IN CONTO CAPITALE

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputai negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205). Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del rendiconto, si evidenzia quanto segue:

- **Finanziamento dell'opera**. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale non ha autorizzato, di per sé, l'assegnazione dei relativi lavori che sono stati invece necessariamente preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa dedicato alle modalità di finanziamento degli investimenti;
- **Impegno ed imputazione della spesa**. Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono state impegnate imputandole nell'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa. In deroga a quanto sopra, se sussiste un primo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma, l'intero stanziamento del quadro economico è stato considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio (deroga limitata ad un solo esercizio). L'imputazione della spesa in conto esercizi futuri è stata effettuata con il ricorso alla tecnica del FPV.
- **Adeguamento del crono programma**. I lavori relativi ad un'opera pubblica già finanziata possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni difficilmente prevedibili. In presenza di variazione nei tempi previsti di realizzazione dell'opera, si è provveduto a reimputare la spesa attribuendola all'esercizio in cui è prevista la sua esigibilità.
- **Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi**. La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali impegni di questa natura sono stati pertanto assoggettati agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti, già analizzati nell'omonimo argomento.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nel modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Uscite Titolo 2 (Spese in conto capitale)		Rendiconto 2025			
		Stanziamenti Finali	Impegni Competenza	Totale Pagamenti	Totale Residui Passivi da Riportare
202	***Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni***	34.991.061,02	12.282.472,11	11.865.410,13	3.017.401,61
203	***Contributi agli investimenti***	1.121.242,52	508.199,59	520.172,55	273.862,17
204	***Altri trasferimenti in conto capitale***	0,00	0,00	475.000,00	0,00
205	***Altre spese in conto capitale***	9.361.488,05	184.027,47	184.027,47	0,00
	TOTALE	**45.473.791,59**	**12.974.699,17**	**13.044.610,15**	**3.291.263,78**

Uscite Titolo 2 (Spese in conto capitale)		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.724.711,01	9.351.517,06	12.282.472,11
203	Contributi agli investimenti	234.386,01	553.637,64	508.199,59
204	Altri trasferimenti in conto capitale	411.606,00	1.275.000,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	2.000,00	184.027,47
	TOTALE	**6.370.703,02**	**11.182.154,70**	**12.974.699,17**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

4.4 INCREMENTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).
Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata.
In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenza la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.
Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- **Anticipazione di liquidità**. Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- **Concessione di finanziamento**. Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. è il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.
Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per incremento di attività finanziarie mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nel modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Uscite Titolo 3 (Spese per incremento attività finanziarie)	Rendiconto 2025			
	Stanziamenti Finali	Impegni Competenza	Totale Pagamenti	Totale Residui Passivi da Riportare
TOTALE				

	Uscite Titolo 3 (Spese per incremento attività finanziarie)	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
301	Acquisizioni di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

4.5 RIMBORSO DI PRESTITI

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- **Quota capitale**. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- **Quota interessi**. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per rimborso di prestiti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nel modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Uscite Titolo 4 (Rimborso Prestiti)		Rendiconto 2025			
		Stanziamenti Finali	Impegni Competenza	Totale Pagamenti	Totale Residui Passivi da Riportare
403	***Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine***	370.653,00	370.651,40	370.651,40	0,00
	TOTALE	**370.653,00**	**370.651,40**	**370.651,40**	**0,00**

Uscite Titolo 4 (Rimborso Prestiti)		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.269.615,72	107.732,93	370.651,40
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**2.269.615,72**	**107.732,93**	**370.651,40**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

4.6 CHIUSURA DELLE ANTICIPAZIONI

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica relativa alla chiusura delle anticipazioni mentre il dettaglio (spese per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nel modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Uscite Titolo 5 (Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere)		Rendiconto 2025			
		Stanziamenti Finali	Impegni Competenza	Totale Pagamenti	Totale Residui Passivi da Riportare
501	***Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere***	7.000.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**7.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Uscite Titolo 5 (Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere)		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**

4.7 ALTRE CONSIDERAZIONI SULLE USCITE. Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione delle uscite, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Relazione Tecnica.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

5 LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO
ex art. 11, comma 6, lett. b) del D.lgs. 118/2011

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il Dlgs 118/2011. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.
Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".
Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.
Le voci del conto del bilancio sono riepilogate al paragrafo 2 "Il rendiconto finanziario"

6 LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONE FINANZIARIE
ex art. 11, comma 6, lett. c) del D.lgs. 118/2011

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.
Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.
Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	**n.20**
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.11

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	42.863.594,98	42.094.299,40	41.992.841,71	97,97	99,76
Titolo 2	9.802.227,52	12.672.268,22	10.468.778,29	106,80	82,61
Titolo 3	13.173.462,95	15.425.837,20	15.273.506,27	115,94	99,01
Titolo 4	28.495.607,57	33.971.089,45	11.263.767,77	39,53	33,16
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	***94.334.893,02***	***104.163.494,27***	***78.998.894,04***	***83,74***	***75,84***

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	67.970.341,45	76.319.384,35	61.462.752,23	90,43	80,53
Titolo 2	27.227.107,57	45.473.791,59	22.152.159,75	81,36	48,71
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	***95.197.449,02***	***121.793.175,94***	***83.614.911,98***	***87,83***	***68,65***

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

7 ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ex art. 11, comma 6, lett. d) del D.lgs. 118/2011

7.1 Allegato A1 Elenco analitico delle quote accantonate del risultato di amministrazione

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
		(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)=(a)+(b)+(c)+(d)*
Fondo perdite società partecipate						
	Fondo perdite società partecipate	290.932,51	0,00	0,00	0,00	290.932,51
Totale Fondo perdite società partecipate		**290.932,51**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**290.932,51**
Fondo contenzioso						
12003001/0	Fondo rischi contenzioso	301.000,00	0,00	413.000,00	-297.298,97	416.701,03
Totale Fondo contenzioso		**301.000,00**	**0,00**	**413.000,00**	**-297.298,97**	**416.701,03**
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
12002001/0	Fondo crediti di dubbia esigibilità	26.404.723,57	0,00	5.021.063,89	-4.463.392,49	26.962.394,97
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilita'		**26.404.723,57**	**0,00**	**5.021.063,89**	**-4.463.392,49**	**26.962.394,97**
Fondo obiettivi di finanza pubblica						
12001016/0	Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00	0,00	137.115,00	0,00	137.115,00
Totale Fondo obiettivi di finanza pubblica		**0,00**	**0,00**	**137.115,00**	**0,00**	**137.115,00**
Altri accantonamenti						
11005032/0	Manutenzione ordinaria e riparazioni illuminazione pubblica	600,00	0,00	0,00	0,00	600,00
12001005/0	Fondo rinnovi contrattuale personale comparto	692.307,57	0,00	280.649,53	0,00	972.957,10
12001010/0	Fondo indennità fine mandato	21.431,03	0,00	6.210,00	0,00	27.641,03
	Potenziali passività pregresse - accantonamento spese legali	12.206,06	0,00	0,00	-12.206,06	0,00
	Fidejussioni rilasciate	211.476,00	0,00	0,00	0,00	211.476,00
	Potenziali passività pregresse - accantonamento depositi cauzionali	27.002,00	0,00	0,00	0,00	27.002,00
Totale Altri accantonamenti		**965.022,66**	**0,00**	**286.859,53**	**-12.206,06**	**1.239.676,13**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

Totale	**27.961.678,74**	**0,00**	**5.858.038,42**	**-4.772.897,52**	**29.046.819,64**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
10 - Vincoli derivanti dalla legge												
32220/0	PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA	11005035/0	Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento e manutenzione segnaletica stradale - finanziato da CDS art. 208 comma 4 lett.a)	0,00	0,00	332.327,05	81.999,97	0,00	0,00	0,00	250.327,08	250.327,08
32220/0	PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA		Somme impegnate finalizzate alla manutenzione strade ecc.	0,00	0,00	664.654,11	435.014,40	0,00	0,00	0,00	229.639,71	229.639,71
32220/0	PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA		Somme impegnate finalizzate ad attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale	0,00	0,00	332.327,06	103.919,30	0,00	0,00	0,00	228.407,76	228.407,76
45208/0	SANZIONI ART. 31 COMMA 4 BIS DPR 380/01			100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.865,58	0,00	0,00	94.134,42
	CONGUAGLIO A DEBITO PER CERTIFICAZIONE PERDITA GETTITO IMU 2021			27.343,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.343,94
	Proventi da parcheggi cap. 32861-32862 anno 2025		Somme impegnate per gestione parcheggi e miglioramento mobilità urbana	0,00	0,00	658.800,39	543.290,56	0,00	0,00	0,00	115.509,83	115.509,83
Totale Vincoli derivanti dalla legge (I/1)				**127.343,94**	**0,00**	**1.988.108,61**	**1.164.224,23**	**0,00**	**5.865,58**	**0,00**	**823.884,38**	**945.362,74**
20 - Vincoli derivanti da Trasferimenti												
1112/0	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	11204132/0	Sviluppo servizi sociali - finanziato da fondo solidarietà comunale	93.104,70	93.104,70	0,00	93.104,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2105/0	FONDO SPECIALE PER L'EQUITÀ DEL LIVELLO DEI SERVIZI (FELS)	10406087/0	Prestazioni servizio integrazione scolastica alunni disabili	0,00	0,00	3.454,29	3.454,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2105/0	FONDO SPECIALE PER L'EQUITÀ DEL LIVELLO DEI SERVIZI (FELS)	11204132/0	Servizi sociali - finanziato da fondo speciale per l'equità del livello dei servizi	0,00	0,00	676.399,52	676.399,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2117/0	PNRR - PROGETTO PAGO PA MISURA 1.4.3 CUP I51F24000020006	10108326/0	PNRR- Progetto Pago Pa Misura 1.4.3 CUP I51F24000020006	0,00	0,00	47.346,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.346,00	47.346,00

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

2129/0	CONTRIBUTO STATALE INDENNITA' DI FUNZIONE SINDACO E AMMINISTRATORI	10101022/0	Indennita' di carica al sindaco, agli Amministratori, ai Presidenti dei Consigli circoscrizionali	0,00	0,00	214.986,79	134.986,79	0,00	0,00	0,00	80.000,00	80.000,00
2130/0	CONTRIBUTO AGEVOLAZIONI 2021 A UTENZE NON DOMESTICHE ART. 6 D.L. SOSTEGNI BIS	10103158/0	Trasferimento al Ministero Economia e Finanze-restituzione ristori non utilizzati - finanziato da avanzo vincolato quota anno 2024	105.316,00	35.105,50	0,00	35.105,50	0,00	0,00	0,00	0,00	70.210,50
2139/0	CONTRIBUTO PNRR PER CLOUD - CUP I51C22000000007	10108305/0	Spese per cloud PNRR - CUP I51C22000000007	0,00	0,00	290.335,54	0,00	0,00	0,00	0,00	290.335,54	290.335,54
2150/0	FONDO PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA'		Capitoli 11207214-11207206-11207194-11204137	0,00	0,00	1.631.720,68	312.319,66	0,00	0,00	0,00	1.319.401,02	1.319.401,02
2232/0	CONTRIBUTO REGIONALE L. 13/89 PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI		Erogazioni varie (ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHECap. 10802024) E RIMBORSO A REGIONE LOMBARDIA (Cap. 10801019)	41.177,98	35.232,56	39.112,92	35.232,56	0,00	0,00	0,00	39.112,92	45.058,34
2383/0	CONTRIBUTO REGIONALE DA FONDO SOCIALE	11207189/0	Erogazioni a Comuni per gestione Servizi Sociali - FSR	0,00	0,00	578.515,88	431.940,10	0,00	0,00	0,00	146.575,78	146.575,78
2497/0	CONTRIBUTO REGIONALE VIGEVANO INC - NEET HUB - Prestazioni di servizi Vigevano INC - NEET HUB CUP I54H22000670006	10602036/0	Creative Mec.Lab Vigevano Inc - formazione ad insegnanti ed utenti - CUP I54H22000670006	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
44846/0	CONTRIBUTO STATALE PER ACQUISTO SCUOLABUS ECOLOGICI	20406002/6	Acquisto scuolabus ecologici - finanziato da contributo statale	0,00	0,00	430.660,00	424.560,00	0,00	0,00	0,00	6.100,00	6.100,00
44910/0	TRASFERIMENTI REGIONALI PER TRASPORTO E ASSISTENZA EDUCATIVA			34.356,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.356,00
9999999999999999/1	Avanzo di Amministrazione vincolato	11202085/0	PNRR - M5C2 - INVESTIMENTO 1.1.1. PROGETTO PIPPI - SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE - CUP I84H22000240006	38.496,50	25.323,09	0,00	25.323,09	0,00	0,00	0,00	0,00	13.173,41
9999999999999999/1	Avanzo di Amministrazione vincolato	11204135/0	Rimborso utenze Circolab Bando Emblematico Maggiore VIGEVANO INC. 1.0	6.000,00	6.000,00	0,00	3.171,66	0,00	0,00	0,00	2.828,34	2.828,34
9999999999999999/1	Avanzo di Amministrazione vincolato	11204136/0	Inserimento lavorativi progetto Dream Caritas	3.056,50	3.056,50	0,00	3.036,00	0,00	0,00	0,00	20,50	20,50
9999999999999999/1	Avanzo di Amministrazione vincolato	11208000/0	Casa Circolab - Vigevano Inc - prestazioni servizi - CUP I54H22000670006	6.840,98	6.840,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.840,98	6.840,98
9999999999999999/1	Avanzo di Amministrazione vincolato	20108002/17	Acquisto hardware - finanziato con avanzo vincolato	20.926,00	20.926,00	0,00	20.926,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9999999999999999/1	Avanzo di Amministrazione vincolato	20108002/17	Acquisto hardware - finanziato con avanzo vincolato	9.464,00	9.464,00	0,00	9.359,44	0,00	0,00	0,00	104,56	104,56
9999999999999999/1	Avanzo di Amministrazione vincolato	20501009/17	Lavori manutenzione straordinaria patrimonio culturale - finanziato da avanzo vincolato	9.650,00	9.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.650,00	9.650,00
9999999999999999/1	Avanzo di Amministrazione vincolato	21204002/17	Lavori manutenzione straordinaria Circolab Bando Emblematico Maggiore VIGEVANO INC 1.0 - finanziato da avanzo vincolato	4.412,60	4.412,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.412,60	4.412,60
9999999999999999/1	Avanzo di Amministrazione vincolato	21204003/17	Acquisto strumentazione informatica Circolab Bando Emblematico Maggiore	7.881,00	7.881,00	0,00	1.217,56	0,00	0,00	0,00	6.663,44	6.663,44

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

			VIGEVANO INC 1.0 - finanziato da avanzo vincolato									
9999999999999999/1	Avanzo di Amministrazione vincolato		Capitoli 20108002 per € 20.000 - cap. 10108328 per € 58.315,70 e cap. 10111370 per € 30.000	108.315,70	108.315,70	0,00	53.843,00	0,00	0,00	0,00	54.472,70	54.472,70
9999999999999999/1	Avanzo di Amministrazione vincolato		Avanzo vincolato applicato ai cap. 20502006/17 per 23.790 e cap. 20502001/17 per 25.786,13	49.576,13	49.576,13	0,00	36.094,79	0,00	0,00	0,00	13.481,34	13.481,34
9999999999999999/1	Avanzo di Amministrazione vincolato		Avanzo vincolato applicato ai cap.20601019/17 per 75.000 e 20601018/17 per 25.000	100.000,00	100.000,00	0,00	51.302,84	0,00	0,00	0,00	48.697,16	48.697,16
		10109321/0	Prestazioni professionali per gestione progetti Vigevano INC - Azione di governance - finanziato da avanzo vincolato	8.400,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.400,34
		11201036/0	Fondo di solidarietà a minori - erogazioni a comuni	84,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84,07
		11201042/0	Coordinamento pedagogico territoriale rete 0-6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.698,00	0,00	0,00	3.698,00
		11203099/0	Progetto "Carta d'argento"	3.663,03	3.663,03	0,00	3.662,90	0,00	0,13	0,00	0,13	0,00
		11204137/0	Inserimenti lavorativi finanziati da Fondo Povertà	282.557,28	282.557,28	353.087,08	241.162,68	0,00	0,00	0,00	394.481,68	394.481,68
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti (I/2)				**948.278,81**	**801.109,07**	**4.265.618,70**	**2.596.203,08**	**0,00**	**-3.697,87**	**0,00**	**2.470.524,69**	**2.621.392,30**
30 - Vincoli derivanti da finanziamenti												
	MUTUO ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO PALESTRA SCUOLA MARAZZANI			17.629,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.629,42
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				**17.629,42**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**17.629,42**
40 - Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
32464/0	SANZIONI PAESAGGISTICHE		Capitoli 10902030 -10902033	27.504,15	27.504,15	56.902,56	78.974,62	0,00	0,00	0,00	5.432,09	5.432,09
32885/0	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONI SU BENI IMMOBILI - INFRASTRUTTURE STRADALI	11005031/0	Ripristino infrastrutture stradali a seguito danneggiamenti	10.538,21	0,00	55.952,82	17.640,47	0,00	0,00	0,00	38.312,35	48.850,56
32886/0	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONI SU BENI IMMOBILI - FABBRICATI E IMPIANTI	10105210/0	Ripristino fabbricati ed impianti a seguito danneggiamento	3.395,60	3.395,60	5.847,00	5.847,00	0,00	0,00	0,00	3.395,60	3.395,60
32960/0	PROVENTI PER VERIFICHE TECNICHE STRUTTURALI IN MATERIA DI INGEGNERIA EDILE ANTISISMICA VEDI CAP. 10802023/0	10802023/0	Incarichi per verifiche tecniche strutturali in materia di ingegneria edile antisismica VEDI CAP. 32960/0	3.875,31	3.875,31	4.000,00	5.314,23	0,00	0,00	0,00	2.561,08	2.561,08
	ANTICIPI PER ALIENAZIONE TERRENO STRUMENTALE CASCINA CAVALLI			510.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	510.000,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				**555.313,27**	**34.775,06**	**122.702,38**	**107.776,32**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**49.701,12**	**570.239,33**
50 - Altri vincoli												
32884/0	RIMBORSI PER SERVIZI E STUDI RELATIVI A VARIANTI	10801013/0	Prestazioni professionali relative a varianti su istanze	33.456,84	23.660,15	10.213,84	33.873,99	0,00	0,00	0,00	0,00	9.796,69
	SU ISTANZE PRIVATE VEDI CAP. 10801013/0		private (vedi E 32884)									

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

34456/0	FONDO PER L'INNOVAZIONE (ART. 45 D.LGS. 36/2023)	10111398/0	Copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale (art. 45 D.Lgs. 36/2023)	0,00	0,00	18.900,16	5.239,95	0,00	0,00	0,00	13.660,21	13.660,21
9999999999999999/1	Avanzo di Amministrazione vincolato	20108002/17	Acquisto hardware - finanziato con avanzo vincolato	15.206,15	15.206,15	0,00	15.206,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10801016/0	Incarico professionale per redazione PGT	44.007,42	2.945,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.945,58	44.007,42
		10902021/0	Altri servzi diversi nac	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.787,46	0,00	0,00	2.787,46
		11005041/0	Indennizzo per Enel	47.508,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.508,00
		11208186/0	Erogazioni ad associazioni di volontariato	10.000,00	3.950,00	0,00	3.950,00	0,00	6.050,00	0,00	0,00	0,00
		11401002/0	Erogazioni varie - distretto del commercio	5.000,00	5.000,00	0,00	4.971,01	0,00	0,00	0,00	28,99	28,99
		21005018/14	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica - Finanziato con avanzo non vincolato	129.364,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.364,11
	AVANZO VINCOLATO PIANO DI ZONA SPESE IN CONTO CAPITALE	21207003/17	Acquisti apparecchiature e dispositivi digitali UDP - finanziato da avanzo vincolato	18.013,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.013,28
	INCENTIVI ALLA PROGETTAZIONE E TRIBUTI		Capitoli vari	340.357,07	35.398,29	0,00	29.338,11	0,00	-260.600,33	0,00	6.060,18	571.619,29
			ECONOMIE DI IMPEGNI COPERTE DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	123.934,28	0,00	0,00	0,00	0,00	105.184,47	0,00	0,00	18.749,81
			ECONOMIE DI IMPEGNI COPERTE DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - TITOLO 1	352.500,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	352.500,33
	SOMME PER ESPROPRI		SOMME PER ESPROPRI (capitoli 20105001/14 - 20105001/15 - 21005014/12 economie esercizio 2021)	22.235,88	0,00	0,00	0,00	0,00	22.235,88	0,00	0,00	0,00
	AVANZO VINCOLATO PIANO DI ZONA ESERCIZIO 2025		Capitoli Vari	0,00	0,00	1.026.602,95	0,00	0,00	-232.193,24	0,00	1.026.602,95	1.258.796,19
			ECONOMIE DI IMPEGNI COPERTE DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - TITOLO 2	1.316.595,27	779.115,34	0,00	643.867,80	0,00	0,00	0,00	135.247,54	672.727,47
			Spese di personale finanziate da piano di zona (Cap. 11207303/1 -11207304/9-11207305/0-11207161/9-11207161/12)	32.426,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.426,20
	AVANZO VINCOLATO PIANO DI ZONA SPESE IN PARTE CORRENTE		Capitoli vari	6.865.917,92	1.690.678,94	0,00	1.690.678,94	0,00	0,00	0,00	0,00	5.175.238,98
	FONDO INNOVAZIONE		Capitoli vari	54.759,01	5.560,90	313,53	4.793,85	0,00	0,00	0,00	1.080,58	50.278,69
Totale Altri vincoli (I/5)				**9.411.281,76**	**2.561.515,35**	**1.056.030,48**	**2.431.919,80**	**0,00**	**-362.110,68**	**0,00**	**1.185.626,03**	**8.397.503,12**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)	**11.059.847,20**	**3.397.399,48**	**7.432.460,17**	**6.300.123,43**	**0,00**	**-359.942,97**	**0,00**	**4.529.736,22**	**12.552.126,91**

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	**0,00**	**0,00**
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	823.884,38	945.362,74
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	2.470.524,69	2.621.392,30
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	17.629,42
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	49.701,12	570.239,33
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m5)	1.185.626,03	8.397.503,12
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	**4.529.736,22**	**12.552.126,91**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Canc. di res. attivi costituiti da risorse dest. agli invest. o elimin. della destinazione su quote del ris. di amm. (+) e canc. di residui passivi finanz. da risorse dest. agli invest. (-) (gest. dei res.)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2025
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*
44571/0	ALIENAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	21005012/15	Riqualificazione energetica, adeguamento tecnologico e manutenzione straordinaria reti illuminazione pubblica finaz.avanzo des.investimenti	937,00	0,00	937,00	0,00	0,00	0,00
44582/0	PROVENTI DA TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN PROPRIETA' E RIMOZIONE VINCOLI PEEP E PIP	20101006/11	Acquisto beni mobili per uffici comunali - finanziato con alienazione beni immobili	0,00	606,09	546,33	0,00	0,00	59,76
45242/0	PROVENTI DA CONDONO EDILIZIO	21005012/15	Riqualificazione energetica, adeguamento tecnologico e manutenzione straordinaria reti illuminazione pubblica finaz.avanzo des.investimenti	12.424,66	0,00	12.424,66	0,00	0,00	0,00
45270/0	PROVENTI INDENNITA' RISARCITORIA PER OPERE ABUSIVE REALIZZ.IN AREE VINCOLATE L.1497/39	21005012/15	Riqualificazione energetica, adeguamento tecnologico e manutenzione straordinaria reti illuminazione pubblica finaz.avanzo des.investimenti	2.251,07	0,00	2.251,07	0,00	0,00	0,00
45305/0	INCENTIVO CONTO TERMICO DECRETO INTERMINISTERIALE 16 FEBBRAIO 2016	20106002/5	Lavori manutenzione straordinaria edifici comunali - finanziato da incentivo conto termico decreto ministeriale 16/02/2016	0,00	436.835,95	395.035,00	0,00	0,00	41.800,95
45341/0	MONETIZZAZIONE CESSIONE AREE	20601004/5	Opere di urbanizzazione Palazzetto dello Sport - finanziato da trasferimenti da imprese	0,00	15.042,60	0,00	0,00	0,00	15.042,60
45346/0	MONETIZZAZIONE OPERE PEREQUATIVE CONNESSE A PERMESSI DI COSTRUIRE COMMERCIALI	21005012/15	Riqualificazione energetica, adeguamento tecnologico e manutenzione straordinaria reti illuminazione pubblica finaz.avanzo des.investimenti	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00
9999999999999999/2	Avanzo di Amministrazione investimenti	21005012/15	Riqualificazione energetica, adeguamento tecnologico e manutenzione straordinaria reti illuminazione pubblica finaz.avanzo des.investimenti	3.065,20	0,00	3.065,20	0,00	0,00	0,00

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

9999999999999999/2	Avanzo di Amministrazione investimenti	21005012/15	Riqualificazione energetica, adeguamento tecnologico e manutenzione straordinaria reti illuminazione pubblica finaz.avanzo des.investimenti	83.934,47	0,00	79.887,70	0,00	0,00	4.046,77
9999999999999999/2	Avanzo di Amministrazione investimenti	21005012/15	Riqualificazione energetica, adeguamento tecnologico e manutenzione straordinaria reti illuminazione pubblica finaz.avanzo des.investimenti	107.387,60	0,00	107.387,60	0,00	0,00	0,00
9999999999999999/2	Avanzo di Amministrazione investimenti	21005018/15	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica - finanziato da avanzo destinato investimenti	39.009,15	0,00	0,00	0,00	0,00	39.009,15
	CAPITOLI DIVERSI PERMESSI DA COSTRUIRE	20501003/13	Assegnazione fondi per ristrutturazione edifici di culto - finanziato con proventi da permessi di costruire	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
	CAPITOLI DIVERSI PERMESSI DA COSTRUIRE			0,00	155.751,93	0,00	0,00	0,00	155.751,93
			Totale	**267.009,15**	**628.236,57**	**639.534,56**	**0,00**	**0,00**	**255.711,16**

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)	0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h=Totale f-g)	**255.711,16**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

8 ELENCO DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI

ex art-11, comma 6, lett. e) del D.lgs. 118/2011

Si evidenziano negli allegati al rendiconto il dettaglio dei residui attivi e passivi attualmente in essere.

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 5.861.909,23	€ 2.456.129,71	€ 1.943.041,75	€ 2.210.218,96	€ 10.279.523,60	**€ 22.750.823,25**
Titolo II	€ 52.416,90	€ 22.463,73	€ 67.075,13	€ 447.630,74	€ 1.330.908,50	**€ 1.920.495,00**
Titolo III	€ 1.320.986,33	€ 1.270.469,70	€ 3.080.862,46	€ 3.284.588,64	€ 3.917.586,91	**€ 12.874.494,04**
Titolo IV	€ 277.049,76	€ 330.628,80	€ 528.224,96	€ 3.763.740,83	€ 5.391.196,04	**€ 10.290.840,39**
Titolo V	€ 113.897,73					**€ 113.897,73**
Titolo VI	€ -					€ -
Titolo VII	€ -					€ -
Titolo IX	€ 5.000,00		€ 3.377,48		€ 2,38	**€ 8.379,86**
Totali	**€ 7.631.259,95**	**€ 4.079.691,94**	**€ 5.622.581,78**	**€ 9.706.179,17**	**€ 20.919.217,43**	**€ 47.958.930,27**

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 116.822,05	€ 37.788,20	€ 172.528,72	€ 765.854,24	€ 10.377.853,64	**€ 11.470.846,85**
Titolo II	€ 256,57	€ 634,40	€ 75.174,45	€ 401.277,91	€ 2.813.920,45	**€ 3.291.263,78**
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 100.281,20	€ 23.136,50	€ 24.202,68	€ 40.730,37	€ 662.389,97	**€ 850.740,72**
Totali	**€ 217.359,82**	**€ 61.559,10**	**€ 271.905,85**	**€ 1.207.862,52**	**€ 13.854.164,06**	**€ 15.612.851,35**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

9 MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE
ex art-11, comma 6, lett. f) del D.lgs. 118/2011

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria. Per la situazione di cassa si rinvia a quanto illustrato nella presente nota.

10 DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE
ex art-11, comma 6, lett. g) del D.lgs. 118/2011

L'ente non risulta titolare di diritti reali di godimento su beni di terzi alla data di riferimento del presente documento.

11 ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI
ex art-11, comma 6, lett. h) del D.lgs. 118/2011

Principali Enti strumentali dell'Ente	
Denominazione	**Attività svolta**
AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI VIGEVANO	GESTIONE FARMACIA COMUNALE, RSA E ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SIMILI, TRASPORTO AGEVOLATO E SCOLASTICO, SERVIZI MINORI COLLATERALI AI SERVIZI SOCIALI
ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA	SMART CITY, TRASPORTO E ONORANZE FUNEBRI, SERVIZIO FUNERALI CARITATEVOLI
ASM ISA SPA	SERVIZIO SPAZZAMENTO, RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS SRL	DISTRIBUZIONE GAS
PAVIA ACQUE SCARL	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

12 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE
ex art-11, comma 6, lett. i) del D.lgs. 118/2011

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.
L'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve.
Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Relazione Tecnica hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere dopo la disponibilità dei dati di rendiconto. In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.
La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.
Sul sito del Comune, nella sezione amministrazione trasparente, sono pubblicati tutti i dati richiesti dall'art. 11, comma 6, del D.lgs. 118/2011, lettere h) e i). Sono presenti dei link sui nomi dei soggetti partecipati che rimandano ai siti sui quali possono essere reperite tutte le informazioni pubblicate da tali soggetti, compresi i bilanci ed i rendiconti di esercizio.

Partecipazioni possedute dall'ente	Azioni/quote possedute	Valore totale partecipazione	Capitale sociale partecipata	Quota % dell'ente
AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI VIGEVANO	/	150.000	150.000	100%
ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA	4.554.521	22.772.605	22.925.170	99,33%
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO - CSI PIEMONTE	/	/	/	0,38%
AGENZIA PER LO SVILUPPO TERRITORIALE – CONSORZIO AST	/	/	/	46,07%

13 ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE
ex art-11, comma 6, lett. j) del D.lgs. 118/2011

Ragione Sociale	Partecipazione
AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI VIGEVANO	100%
ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA	99,33%
ASM ISA SPA	94,58% (95,21% del 99,33%)
VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS SRL	99,33% (100% del 99,33%)
ASM ENERGIA SPA	54,63% (55% del 99,33%)

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

PAVIA ACQUE SCARL	19,06% (19,19% del 99,33%)
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO - CSI PIEMONTE	0,38%
CONSORZIO TOP-IX (TORINO PIEMONTE - INTERNET EXCHANGE)	0,06% (16,72% del 0,38%)

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2025 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalle contabilità aziendali delle società. L'ammontare di tali saldi è evidenziato nella tabella seguente.

Ragione Sociale	Crediti del Comune	Debiti del Comune
AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI VIGEVANO	26.904,48	616.359,12
ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA	897.338,05	283.158,60
ASM ISA SPA	/	826.258,58
VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS SRL	585.800,00	/
ASM ENERGIA SPA	3.500,00	778,31
PAVIA ACQUE SCARL	/	580,53
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO - CSI PIEMONTE	/	/
CONSORZIO TOP-IX (TORINO PIEMONTE - INTERNET EXCHANGE)	/	/

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

14 ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

ex art-11, comma 6, lett. k) del D.lgs. 118/2011

Non sono in essere operazioni con strumenti di finanza derivata.

15 GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI

ex art-11, comma 6, lett. l) del D.lgs. 118/2011

Le fidejussioni concesse a favore di enti sono le seguenti:

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causale	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2025	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2025	Accantonamenti previsti nel bilancio 2025
Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino	Opere di compensazione ambientale note 2392 del 12/03/2023	5.616,50	fideiussioni	0,00	5.616,50
Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino	Rimboschimento in compensazione di aree di proprietà comunale - fondo agricolo Valletta Foglian Lotto Via Nosotti Mapp. 85 FG. 57 Mq. 11.190	44.105,50	fideiussioni	0,00	44.105,50
Gibi Srl	Locazione uso commerciale catasto fabbricati FG. 21 Particella 1503 Subalterno 3 Cat. D/7	7.000,00	fideiussioni	0,00	7.000,00
Rete ferroviaria SpA	Area Scalo Merci per ampliamento parcheggio contratto	18.200,00	fideiussioni	0,00	18.200,00
Pool Vigevano Sport ASD	Mutuo ICS per manutenzione starordinaria impianto sportivo Palabonomi	136.554,00	fideiussioni	0,00	136.554,00
TOTALE		**211.476,00**		**0,00**	**211.476,00**

16 ELENCO CONSISTENZA DELL'ATTIVO PATRIMONIALE IMMOBILIZZATO DELL'ENTE E CORRISPONDENZA CON IL REGISTRO CESPITI ED INVENTARI

ex art-11, comma 6, lett. m) del D.lgs. 118/2011

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

Prospetto di Raccordo Conto del Patrimonio Attivo D. Lgs.118/2011 (Anno 2025)

Piano dei conti patrimoniale D.Lgs. 118/2011		Raccordo con stato Patrimoniale		Consistenza finale al 31/12/2025
1.2.2.02.13.99.999	Altri terreni n.a.c.	B.III.2.1	Terreni	24.079.718,22
1.2.2.02.09.01.001	Fabbricati ad uso abitativo	B.III.2.2	Fabbricati	6.380.024,63
1.2.2.02.09.02.001	Fabbricati ad uso commerciale	B.III.2.2	Fabbricati	83.387,52
1.2.2.02.09.03.001	Fabbricati ad uso scolastico	B.III.2.2	Fabbricati	28.761.926,56
1.2.2.02.09.16.001	Impianti sportivi	B.III.2.2	Fabbricati	24.194.314,95
1.2.2.02.09.17.001	Fabbricati destinati ad asili nido	B.III.2.2	Fabbricati	820.844,00
1.2.2.02.09.18.001	Musei, teatri e biblioteche	B.III.2.2	Fabbricati	2.395.073,38
1.2.2.02.09.19.001	Fabbricati ad uso strumentale	B.III.2.2	Fabbricati	10.291.086,98
1.2.2.02.09.99.999	Beni immobili n.a.c.	B.III.2.2	Fabbricati	2.686.252,00
1.2.2.02.04.01.001	Macchinari	B.III.2.3	Impianti e macchinari	-278,96
1.2.2.02.04.99.001	Impianti	B.III.2.3	Impianti e macchinari	157.564,17
1.2.2.02.05.01.001	Attrezzature scientifiche	B.III.2.4	Attrezzature industriali e commerciali	2.870,42
1.2.2.02.05.02.001	Attrezzature sanitarie	B.III.2.4	Attrezzature industriali e commerciali	5.999,71
1.2.2.02.05.99.999	Attrezzature n.a.c.	B.III.2.4	Attrezzature industriali e commerciali	710.162,39
1.2.2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	B.III.2.5	Mezzi di trasporto	50.137,48
1.2.2.02.06.01.001	Macchine per ufficio	B.III.2.6	Macchine per ufficio e hardware	7.582,80
1.2.2.02.07.01.001	Server	B.III.2.6	Macchine per ufficio e hardware	97,50
1.2.2.02.07.02.001	Postazioni di lavoro	B.III.2.6	Macchine per ufficio e hardware	78.500,78
1.2.2.02.07.03.001	Periferiche	B.III.2.6	Macchine per ufficio e hardware	35.104,90
1.2.2.02.07.04.001	Apparati di telecomunicazione	B.III.2.6	Macchine per ufficio e hardware	10.788,15
1.2.2.02.07.05.001	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	B.III.2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.157,31
1.2.2.02.07.99.999	Hardware n.a.c.	B.III.2.6	Macchine per ufficio e hardware	12.304,21
1.2.2.02.03.01.001	Mobili e arredi per ufficio	B.III.2.7	Mobili e arredi	145.234,20
1.2.2.02.03.02.001	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	B.III.2.7	Mobili e arredi	36.870,88
1.2.2.02.03.99.001	Mobili e arredi n.a.c.	B.III.2.7	Mobili e arredi	196.612,06
1.2.2.02.08.01.001	Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza	B.III.2.99	Altri beni materiali	1.561,77
1.2.2.02.11.01.001	Oggetti di valore	B.III.2.99	Altri beni materiali	219.500,00
1.2.2.02.12.02.001	Strumenti musicali	B.III.2.99	Altri beni materiali	1.799,45
1.2.2.02.12.99.999	Altri beni materiali diversi	B.III.2.99	Altri beni materiali	54.147,99
1.2.2.04.01.01.001	Acconti per realizzazione di immobilizzazioni materiali	B.III.3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-5.350.257,38
1.2.2.04.02.01.001	Immobilizzazioni materiali in costruzione	B.III.3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	17.684.128,69
1.2.2.01.03.01.001	Terreni demaniali	B.II.1.1	Terreni	2.171.853,62
1.2.2.01.02.01.001	Altri beni immobili demaniali	B.II.1.2	Fabbricati	13.283.894,18
1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali	B.II.1.3	Infrastrutture	26.777.836,19
1.2.2.03.02.01.001	Demanio idrico	B.II.1.9	Altri beni demaniali	-22.651,96
1.2.2.03.06.01.001	Flora	B.II.1.9	Altri beni demaniali	22.651,96
1.2.3.01.07.01.001	Partecipazioni in imprese controllate non incluse in Amministrazioni pubbliche	B.IV.1.a	imprese controllate	78.967.486,28
1.2.3.02.04.03.001	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato alla Cassa Depositi e Prestiti - SPA	B.IV.2.d	altri soggetti	118.073,40
1.2.1.02.01.01.001	Costi di ricerca e sviluppo	B.I.2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	63.896,89
1.2.1.03.07.01.001	Acquisto software	B.I.3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	17.679,17
1.2.1.99.01.01.001	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	B.I.9	Altre	1.447.448,99
2.2.9.99.99.99.999	Altri fondi	B.3	Altri	2.084.424,67
			TOTALE D.Lgs. 118/2011	238.686.810,15

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

17 ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DA ALTRE NORME DI LEGGE

ex art-11, comma 6, lett. m) del D.lgs. 118/2011

17.1 Analisi degli accantonamenti

17.1.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) risulta determinato in conformità al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011), sulla base di analisi effettuata per singoli capitoli di entrata.
L'accantonamento nel risultato di amministrazione, pari a euro 26.962.394,97, appare congruo in relazione all'ammontare dei residui attivi e agli andamenti della riscossione.
Nel corso dell'esercizio si è proceduto allo stralcio di crediti inesigibili per euro 3.369.918,70, con contestuale iscrizione nel conto del patrimonio e correlata riduzione del fondo.
I crediti stralciati sono mantenuti nello stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL, ai fini dell'eventuale recupero.
Le risultanze contabili trovano riscontro negli allegati al rendiconto; la nota integrativa fornisce adeguata informativa in ordine alle entrate escluse dal calcolo del fondo.

17.1.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

Dalla documentazione esaminata non emergono perdite in capo alle società partecipate nell'esercizio 2024 né nel biennio precedente; conseguentemente, non risultano accantonamenti ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 175/2016.
Permane un accantonamento pari a euro 290.932,51 riferito a pregresse situazioni di insolvenza. In relazione ai risultati economico-finanziari degli organismi partecipati, il fondo non evidenzia profili di criticità.

17.1.3. Fondo anticipazione di liquidità

Non risultano anticipazioni di liquidità ai sensi dell'art. 1, comma 11, del D.L. n. 35/2013.

17.2. Fondi spese e rischi futuri

17.2.1. Fondo contenzioso

Il fondo rischi da contenzioso, pari a euro 416.701,03, è determinato sulla base della ricognizione del contenzioso in essere alla data del 31/12/2025, effettuata dai competenti uffici. L'importo accantonato appare congruo rispetto alle passività potenziali.

17.2.2. Fondo indennità di fine mandato

Il fondo risulta correttamente determinato in relazione alle indennità maturate alla data di riferimento e non evidenzia profili di criticità.

17.2.3. Fondo garanzia debiti commerciali

Lo stock di debito commerciale al 31/12/2025 ammonta a euro 20.354,35. L'Ente presenta un indicatore di tempestività dei pagamenti pari a -16 giorni e ha conseguito la riduzione dello stock rispetto all'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 859 e seguenti, della legge n. 145/2018.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIUSEPPE FAZIO in 07/04/2026 17:27:25 secondo le regole tecniche del D.Lgs. 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

Non emergono profili di criticità in ordine alla gestione dei debiti commerciali.

17.2.4. Fondo obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica e ha provveduto ad accantonare euro 137.115,00 nel risultato di amministrazione, destinandoli al finanziamento di spese di investimento, in conformità alla normativa vigente.

17.2.5. Altri fondi e accantonamenti

Gli accantonamenti risultano complessivamente coerenti con le finalità cui sono destinati e non evidenziano profili di criticità. In particolare:
- fondo rinnovi contrattuali: euro 972.957,10;
- fondo passività potenziali: euro 239.078,00, riferito prevalentemente a fideiussioni rilasciate e depositi cauzionali.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

18 ALTRE INFORMAZIONI
ex art. 11, comma 6, lett. o) del D.lgs. 118/2011

18.1 Sintesi dei dati finanziari

18.1.1 Risultato di Amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto. Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo. Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Esercizio 2025

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				24.093.944,27
RISCOSSIONI	(+)	17.190.675,77	67.898.134,24	85.088.810,01
PAGAMENTI	(-)	14.014.070,56	69.718.264,49	83.732.335,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			25.450.419,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			25.450.419,23
RESIDUI ATTIVI	(+)	27.039.712,84	20.919.217,43	47.958.930,27
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.758.687,29	13.854.164,06	15.612.851,35

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.054.131,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			9.177.460,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	**(=)**			**47.564.905,69**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

18.1.2 Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori. Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del rendiconto, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento. La conclusione di questo procedimento, già esposta con le risultanze finali del precedente prospetto, ha portato ad escludere la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza, questa, che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti.

Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la composizione interna del risultato in modo da escludere che al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo (importo finale esposto nel precedente prospetto), non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile. Anche in questo secondo caso, infatti, l'ente sarebbe obbligato a ripianare questa quota, riconducibile alla mancata copertura dei vincoli, con l'applicazione di pari importo alla parte spesa del bilancio, sotto forma di disavanzo destinato al ripristino contabile dei vincoli.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato mentre il dettaglio (elenco analitico delle singole voci) è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al rendiconto e al paragrafo 7 della presente Relazione tecnica.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Esercizio 2025

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025			26.962.394,97
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			290.932,51
Fondo contezioso			416.701,03
Fondo di garanzia debiti commerciali			0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica			137.115,00
Altri accantonamenti			1.239.676,13
Totale parte accantonata B)			**29.046.819,64**
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			945.362,74
Vincoli derivanti da trasferimenti			2.621.392,30
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			17.629,42
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			570.239,33

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

Altri vincoli				8.397.503,12
Totale parte vincolata C)				**12.552.126,91**
Parte destinata agli investimenti				
Totale destinata agli investimenti D)				**255.711,16**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				**5.710.247,98**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

18.1.3 Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit, più correttamente definiti come indicatori di una possibile situazione di deficitarietà strutturale, sono specifici indici previsti dal legislatore e applicati a tutti gli enti locali. Essi hanno la funzione di fornire agli organi centrali un segnale, anche di natura statistica, utile a valutare il grado di solidità finanziaria dell'ente e, in particolare, a verificare l'assenza di condizioni di predissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Il nuovo sistema dei parametri si articola in 8 indicatori, individuati nell'ambito del Piano degli indicatori allegato al rendiconto dell'esercizio (di cui 7 sintetici e 1 analitico). Tali indicatori sono associati a specifiche soglie di riferimento, al superamento o al mancato raggiungimento delle quali si determina la condizione di positività del parametro. L'attenzione del legislatore si è concentrata sui seguenti elementi ritenuti idonei a valutare il possibile insorgere di una situazione di deficitarietà: capacità di riscossione delle entrate; indebitamento (finanziario, emerso o in corso di emersione, improprio); disavanzo; rigidità della spesa.

Dal punto di vista prettamente tecnico, gli indicatori di tipo sintetico sono i seguenti:

- Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
- Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente
- Anticipazione chiuse solo contabilmente
- Sostenibilità debiti finanziari
- Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio
- Debiti riconosciuti e finanziati
- Debiti in corso di riconoscimento sommati ai debiti riconosciuti e in corso di finanziamento

L'elenco di cui sopra è inoltre integrato da un unico indicatore di tipo analitico, e precisamente:

- Effettiva capacità di riscossione (riscossioni rispetto agli accertamenti) riferita al totale delle entrate.

Il prospetto è stato predisposto considerando i dati dell'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione, come sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No X

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No X

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI” identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell’articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	No X

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

18.2 Equilibri finanziari e principi contabili

Il bilancio è stato costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione.

Per attribuire gli importi ai **rispettivi esercizi** è stato seguito il criterio della **competenza potenziata** il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono stati allocati negli anni in cui questa condizione si sarebbe verificata e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di In particolare, i criteri di massima adottati per **imputare** la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del **fondo pluriennale vincolato** (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'**equilibrio di parte corrente** (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato corrente mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	3.837.810,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.391.322,45
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	67.735.126,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.259.312,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	60.408.620,35
- *di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione*		*1.050.000,00*

Il documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.054.131,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari *- di cui per estinzione anticipata di prestiti*	(-)	370.651,40 *0,00*
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	*0,00*
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		**12.390.167,59**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	5.858.038,42
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	4.285.379,58
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**2.246.749,59**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+) /(-)	(-)	-4.772.897,52
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**7.019.647,11**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

Il bilancio è stato costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione.
Per attribuire gli importi ai **rispettivi esercizi** è stato seguito il criterio della **competenza potenziata** il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono stati allocati negli anni in cui questa condizione si sarebbe verificata e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.
In particolare, i criteri di massima adottati per **imputare** la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del **fondo pluriennale vincolato** (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'**equilibrio di parte corrente** (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).
Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato degli investimenti mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e ciò, al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'ente la completa copertura, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.
Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).
I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono stati i seguenti:
- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo le eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).
I criteri generali di imputazione riferiti agli investimenti sono soggetti, in particolari casi, a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili.
Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato degli investimenti mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	5.085.588,92
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	7.685.613,22
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.263.767,77
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.259.312,42
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	12.974.699,17
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	9.177.460,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(+)	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		**623.497,74**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	244.356,54

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**379.141,20**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**379.141,20**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		**0,00**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		**0,00**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		**0,00**
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		**13.013.665,33**
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		**2.625.890,79**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		**7.398.788,31**
O1) Risultato di competenza di parte corrente		12.390.167,59
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	2.787.810,08
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	5.858.038,42
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-4.772.897,52
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	4.285.379,58
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**4.231.837,03**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

18.3 Gestione dei movimenti di cassa

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime, però, devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) o del debito (pagamento). Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza. A rendiconto, la situazione di pareggio che si riscontra anche nelle previsioni definitive di competenza (stanziamenti di entrata e di uscita) non trova più riscontro nei corrispondenti movimenti, dove la differenza tra gli accertamenti ed impegni, non più in pareggio, indica il risultato conseguito dalla competenza, sotto forma di avanzo o disavanzo. Nel versante della cassa, invece, l'originaria consistenza iniziale (fondo di cassa iniziale) con la corrispondente previsione in entrata e uscita viene ad essere sostituita dai movimenti che si sono realmente verificati (incassi e pagamenti), determinando così la consistenza finale di cassa.

Per quanto riguarda gli adempimenti di natura strettamente formale, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono stati registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

Il prospetto riporta la situazione dell'intero bilancio ed evidenzia sia il risultato della gestione della competenza che quello corrispondente ai flussi complessivi di cassa, con la relativa consistenza finale.

Voce	Competenza (€)	Cassa (€)
Fondo di cassa iniziale	0,00	24.093.944,27
Totale entrate dell'esercizio	88.817.351,67	85.088.810,01
Totale spese dell'esercizio	93.804.021,01	83.732.335,05
Avanzo di competenza/Fondo di cassa finale	13.013.665,33	25.450.419,23

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 20.688.797,33	€ 24.093.944,27	€ 25.450.419,23
di cui cassa vincolata	€ 2.586.652,11	€ 980.212,63	€ -

18.4 Gestione Personale

Il superamento della logica del cosiddetto turn over, ossia la sostituzione – parziale o integrale – del personale cessato: "il cosiddetto Decreto Crescita (Decreto Legge n. 34/2019), all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa alla disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn over in un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale".

Il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, anche in deroga al limite derivante dall'articolo 1, commi 557 e seguenti, Legge n. 296/2006.

Alla luce di quanto sopra, è stata radicalmente innovata la modalità di programmare i fabbisogni di personale giungendo ad una definizione di dotazione organica dinamicamente individuata nel personale in servizio più le capacità assunzionali, entro i limiti di spesa dell'Ente.

La nuova impostazione pone il limite in corrispondenza della spesa potenziale massima prevista dalla vigente normativa; quindi, come valore finanziario rappresentato per gli enti locali dal limite di spesa di personale di cui all'articolo 1 commi 557 e successivi della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni e integrazioni, per il Comune di Vigevano tale limite è pari a € 15.616.841,24 – spesa media del triennio 2011/2013.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

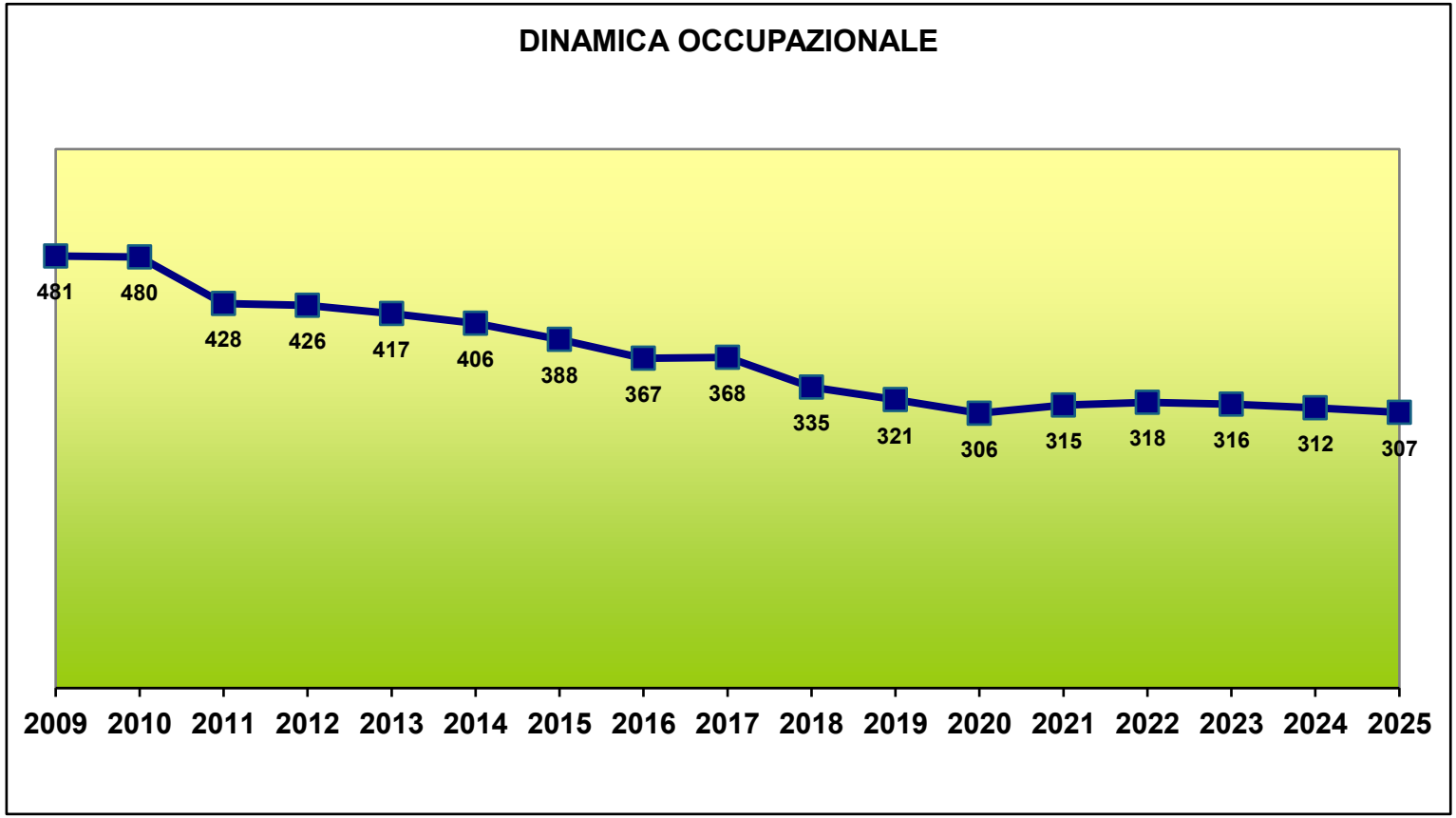
La spesa per il personale con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque, con un rapporto di lavoro flessibile.
La situazione di rendiconto, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, rispetta i vincoli imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Personale (Forza lavoro e spesa complessiva)	Rendiconto 2025
La spesa per il personale complessiva ammonta a euro	**13.187.993,04**

Forza lavoro (numero)	
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	**307**
Totale	**307**

	Rendiconto 2025
Componenti assoggettate al limite di spesa	**13.187.993,04**
Valore medio triennio 2011/2013 (ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/2006)	**15.616.841,24**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026



Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

18.5 Gestione del Fondo Pluriennale Vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica che prevede l'impiego del **fondo pluriennale vincolato** ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Non si tratta, pertanto, di un criterio generalizzato applicabile a tutte le casistiche di assunzione dell'impegno ma solo ad una cerchia ristretta di situazioni, tutte codificate dalla legge o espressamente regolamentate dai principi contabili, a cui l'ente deve fare riferimento.

Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerto esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata non è però esente da difficoltà di gestione.

Venendo ai **criteri adottati per la stesura del rendiconto**, la quota dell'originario impegno liquidabile nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata fondo pluriennale vincolato. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro, quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo stanziamento complessivo delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda invece la **dimensione complessiva** assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio.

Il prospetto seguente mostra i **criteri di formazione** del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti di questo rendiconto, sia in entrata che in uscita, seguito poi dalla dimostrazione dell'avvenuto mantenimento degli **equilibri di bilancio** conseguenti alla tecnica contabile adottata. Questo secondo aspetto (equilibri interni al FPV), visibile nella seconda parte del prospetto, è importante perché identifica come, e in quale misura, la tecnica del fondo pluriennale vincolato vada ad interagire con gli stanziamenti del bilancio, sia in termini di entrata (finanziamento originario della spesa con entrate a specifica destinazione a cui va a sommarsi la copertura della spesa reimputata tramite l'applicazione in entrata del FPV/E) che di uscita (spesa stanziata sotto forma di FPV/U a cui va a sommarsi l'uscita imputata in modo definitivo sotto forma di impegni di chiusura del procedimento di spesa). Questa situazione, esposta nel prospetto relativamente al solo primo anno del triennio (rendiconto attuale), dal punto di vista della logica contabile è valida anche per gli esercizi successivi.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

Fondo Pluriennale Vincolato applicato in Entrata 2025 (FPV/E)

	Stanziamento Iniziale	Variazioni	Stanziamento Attuale
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.198.103,50	193.218,95	1.391.322,45
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	7.685.613,22	7.685.613,22
TOTALE	**1.198.103,50**	**7.878.832,17**	**9.076.935,67**

Dettaglio Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa Esercizio 2025

Missione	Programma	Titolo	Stanziamento Iniziale	Variazioni	Stanziamento Attuale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Organi istituzionali	1 Spese correnti	0,00	1.532,26	1.532,26
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Organi istituzionali	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 Segreteria generale	1 Spese correnti	0,00	1.601,95	1.601,95
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 Segreteria generale	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1 Spese correnti	0,00	2.390,94	2.390,94
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1 Spese correnti	12.000,00	3.519,31	15.519,31
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1 Spese correnti	0,00	242,79	242,79
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2 Spese in conto capitale	0,00	483.292,58	483.292,58
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 Ufficio tecnico	1 Spese correnti	0,00	31.977,54	31.977,54
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 Ufficio tecnico	2 Spese in conto capitale	0,00	263.101,63	263.101,63
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1 Spese correnti	0,00	3.804,19	3.804,19
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	1 Spese correnti	5.872,00	2.790,51	8.662,51
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 Risorse umane	1 Spese correnti	1.250.000,00	-469.995,82	780.004,18
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 Risorse umane	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 Altri servizi generali	1 Spese correnti	0,00	6.644,41	6.644,41
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 Altri servizi generali	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	01 Uffici giudiziari	1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	01 Uffici giudiziari	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	1 Spese correnti	0,00	147.303,18	147.303,18
03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	1 Spese correnti	0,00	5.117,30	5.117,30
03 Ordine pubblico e sicurezza	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica	1 Spese correnti	0,00	1.637,90	1.637,90
04 Istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica	2 Spese in conto capitale	0,00	41.081,58	41.081,58
04 Istruzione e diritto allo studio	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	2 Spese in conto capitale	0,00	7.753,59	7.753,59
04 Istruzione e diritto allo studio	06 Servizi ausiliari all'istruzione	1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	06 Servizi ausiliari all'istruzione	2 Spese in conto capitale	0,00	1.505.255,05	1.505.255,05
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	1 Spese correnti	0,00	216,03	216,03
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	2 Spese in conto capitale	0,00	629.809,84	629.809,84
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1 Spese correnti	0,00	5.528,69	5.528,69

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	1	Spese correnti	0,00	1.094,79	1.094,79
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	2	Spese in conto capitale	0,00	1.347.342,06	1.347.342,06
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	02	Giovani	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	02	Giovani	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	1	Spese correnti	0,00	4.035,46	4.035,46
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilzia economico-popolare	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilzia economico-popolare	2	Spese in conto capitale	0,00	33.623,18	33.623,18
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Spese correnti	0,00	491,92	491,92
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03	Rifiuti	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03	Rifiuti	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2	Spese in conto capitale	0,00	40.509,94	40.509,94
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2	Spese in conto capitale	0,00	831.577,85	831.577,85
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	1	Spese correnti	0,00	875,88	875,88
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	2	Spese in conto capitale	0,00	3.229.777,55	3.229.777,55
11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2	Spese in conto capitale	0,00	553.988,70	553.988,70
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02	Interventi per la disabilità	1	Spese correnti	0,00	1.285,24	1.285,24
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02	Interventi per la disabilità	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03	Interventi per gli anziani	1	Spese correnti	0,00	270,69	270,69
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03	Interventi per gli anziani	2	Spese in conto capitale	0,00	127.000,00	127.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	Spese correnti	0,00	24.822,41	24.822,41
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	05	Interventi per le famiglie	1	Spese correnti	0,00	255,80	255,80

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	05	Interventi per le famiglie	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	06	Interventi per il diritto alla casa	1	Spese correnti	0,00	2.483,67	2.483,67
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	06	Interventi per il diritto alla casa	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1	Spese correnti	0,00	4.229,50	4.229,50
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	08	Cooperazione e associazionismo	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	08	Cooperazione e associazionismo	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	1	Spese correnti	0,00	1.033,16	1.033,16
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	2	Spese in conto capitale	0,00	83.347,03	83.347,03
14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria, e PMI e Artigianato	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria, e PMI e Artigianato	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	1	Spese correnti	0,00	1.070,18	1.070,18
14	Sviluppo economico e competitività	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03	Sostegno all'occupazione	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03	Sostegno all'occupazione	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
					TOTALE	**1.267.872,00**	**8.963.720,46**	**10.231.592,46**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

18.6 Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come posizioni creditorie per le quali esistono **ragionevoli elementi** che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La **dimensione iniziale** del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, era data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si trattava di coprire con adeguate risorse, pertanto, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio). Come conseguenza di quest'ultimo aspetto, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, si era provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). L'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso), pertanto, non avrebbe prodotto effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, questi effetti sarebbero stati attenuati.

La **dimensione definitiva** del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito. Se il risultato di amministrazione non è sufficiente a consentire l'accantonamento del FCDE rideterminato in sede di rendiconto, la quota mancante deve essere ripristinata stanziando nel bilancio di previsione successivo al rendiconto pari quota, importo che va pertanto ad aggiungersi allo stanziamento del FCDE già collocato in bilancio per fronteggiare la formazione di nuovi residui attivi. L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazioni di sofferenza ed è effettuato adottando liberamente una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla norma. Riguardo al tipo di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Venendo ai **criteri effettivamente adottati** per la formazione del fondo, l'importo è stato quantificato dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio, e questo, nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi in conto residui attivi rispetto ai rispettivi crediti di inizio esercizio e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi in conto residui attivi e crediti iniziali;
- scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, si è invece valutata la possibilità di derogare al principio generare, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, i movimenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio non riportavano tutti i crediti effettivamente maturati ma solo la quota incassata in quell'esercizio. In altri termini, con il procedimento extra contabile si va a ricostruire l'entità effettiva dei crediti sorti in ciascun anno per includere nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi (ricostruzione extra contabile dell'ammontare effettivo del credito verso terzi di ciascun esercizio). **Il fabbisogno corrente del FCDE è stato determinato sulla base dei capitoli di bilancio, escludendo le entrate derivanti da imposta municipale propria, trasferimenti e quelle gestite per cassa secondo il principio contabile applicato, quali rimborsi, indennizzi e proventi da parcheggi a pagamento. Il valore finale è stato calcolato come media aritmetica dei totali dei capitoli selezionati, al fine di garantire una stima rappresentativa della gestione ordinaria dell'Ente.** Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nel corrispondente allegato al rendiconto (allegato c), a cui pertanto si rinvia. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza sul bilancio di previsione immediatamente successivo.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'* E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	10.279.523,60	12.471.299,65	22.750.823,25			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	10.279.523,60	12.471.299,65	22.750.823,25	15.088.855,98	15.088.855,98	66,32
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanita' non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	***TOTALE TITOLO 1***	**10.279.523,60**	**12.471.299,65**	**22.750.823,25**	**15.088.855,98**	**15.088.855,98**	**66,32**
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.168.564,46	570.678,15	1.739.242,61	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	160.344,04	8.761,06	169.105,10	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.000,00	10.147,29	12.147,29	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	***TOTALE TITOLO 2***	**1.330.908,50**	**589.586,50**	**1.920.495,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'* E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.075.211,73	902.378,10	1.977.589,83	936.625,26	936.625,26	47,36
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.379.806,93	6.311.785,99	8.691.592,92	8.359.912,19	10.031.422,99	115,42
3030000	Tipologia 300: Interessi Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	23.001,28	897.338,05	920.339,33	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	439.566,97	845.404,99	1.284.971,96	905.490,74	905.490,74	70,47
3000000	***TOTALE TITOLO 3***	**3.917.586,91**	**8.956.907,13**	**12.874.494,04**	**10.202.028,19**	**11.873.538,99**	**92,23**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.385.124,01	4.561.803,34	9.946.927,35			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	5.367.747,77	4.513.922,34	9.881.670,11			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e UE	17.376,24	47.881,00	65.257,24	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei contributi da PA e UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	6.072,03	337.841,01	343.913,04	0,00	0,00	0,00
4000000	***TOTALE TITOLO 4***	**5.391.196,04**	**4.899.644,35**	**10.290.840,39**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	113.897,73	113.897,73	0,00	0,00	0,00
5000000	***TOTALE TITOLO 5***	**0,00**	**113.897,73**	**113.897,73**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

TOTALE GENERALE	20.919.215,05	27.031.335,36	47.950.550,41	25.290.884,17	26.962.394,97	56,23
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	5.391.196,04	4.899.644,35	10.290.840,39	0,00	0,00	0,00
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	15.528.019,01	22.131.691,01	37.659.710,02	25.290.884,17	26.962.394,97	71,59

COMPOSIZIONE CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	47.950.550,41	26.962.394,97
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	13.841.699,09	13.841.699,09
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	**61.792.249,50**	**40.804.094,06**

18.7 Avanzo applicato al bilancio di previsione

Il pareggio generale di bilancio è il risultato dalla corrispondenza tra la somma delle entrate, del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) e dell'avanzo di amministrazione eventualmente applicato, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) ed il possibile disavanzo applicato per il ripianamento di deficit relativi ad esercizi pregressi o al saldo negativo prodotto dall'originario riaccertamento straordinario dei residui.
In termini di composizione, il risultato positivo di amministrazione si distingue in avanzo a destinazione vincolata e in avanzo a destinazione libera, dove la prima quota (vincolo) non rappresenta, di fatto, un avanzo ma è solo il risultato della somma di risorse momentaneamente rimosse dal bilancio (economie di spesa) che però devono essere prontamente riapplicate per ripristinare così l'originaria destinazione dell'entrata che le aveva finanziate oppure, in altri casi, di risorse che devono essere momentaneamente conservate nella forma di avanzo non applicabile, e quindi come una "riserva con un vincolo preciso di destinazione". È questo il caso delle quote accantonate del risultato che diventano utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per fronteggiare i quali erano state accantonate. In un secondo tempo, quando si accerta che la spesa potenziale non può piu' verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione può essere liberata dal vincolo. Piu' in concreto, si è in presenza di una quota vincolata del risultato di amministrazione quando esiste una legge o un principio contabile che individua un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa, quando l'avanzo deriva da economie su mutui e prestiti contratti per il finanziamento di investimenti determinati, da economie su trasferimenti concessi a favore dell'ente per una specifica destinazione, oppure, da economie che hanno avuto origine da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, su cui l'amministrazione ha poi formalmente attribuito una specifica destinazione. Nei casi appena descritti, l'applicazione del possibile avanzo all'entrata può avvenire solo rispettando questi vincoli.
Diverso è il caso della quota libera del risultato positivo, che può essere utilizzato dopo l'approvazione del rendiconto ma rispettando solo una generica scala di priorità nella sua possibile destinazione, che vede al primo posto la copertura dei debiti fuori bilancio, seguita dai provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, il finanziamento degli investimenti, la copertura delle spese correnti a carattere non permanente e l'estinzione anticipata dei prestiti
Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato di amministrazione applicato, conforme a quanto iscritto nella parte entrata del bilancio di previsione ufficiale, a cui pertanto si rinvia.

Avanzo applicato	Stanziamento finale	Avanzo applicato
Avanzo applicato a finanziamento bilancio corrente	3.837.810,08	3.837.810,08
Avanzo applicato a finanziamento bilancio investimenti	5.085.588,92	5.085.588,92
Totale	8.923.399,00	8.923.399,00

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

18.8 Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per l'interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile attivazione delle opere pubbliche, è attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

Indebitamento complessivo (Consistenza al 31/12)		Importo
Consistenza iniziale (01 gennaio)	(+)	4.881.914,23
Accensione	(+)	0,00
Rimborso	(-)	370.651,40
Variazioni da altre cause (rettifiche)	(+/-)	0,00
Consistenza finale (31 dicembre)		4.511.262,83

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

18.9 Debiti fuori bilancio in corso di formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese ma non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi e ricapitalizzazioni di società, fino alla necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può nascere anche in seguito all'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le attribuzioni riconducibili alle funzioni proprie dell'ente. Si deve pertanto conciliare, seppure a posteriori, l'acquisto del bene o del servizio con le regole ufficiali della contabilità e della contrattualistica pubblica.

Dal punto di vista operativo, l'ente iscrive in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio, atto che va così ad impegnare e finanziare la relativa spesa. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio e il reperimento del finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.

La presenza di eventuali debiti fuori bilancio in corso di formazione, al pari di altre passività la cui esistenza è in qualche modo nota ancorché non del tutto definita, può richiedere l'accantonamento di somme tali da consentire, nella prima occasione utile, il riconoscimento formale del debito pregresso con il suo contestuale finanziamento e la registrazione in bilancio.

Per l’esercizio in corso, l’importo complessivo dei debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento ammonta a euro 866,46 ed è interamente coperto mediante risorse ordinarie già stanziate nel bilancio di previsione 2026-2028, garantendo la completa copertura dell’onere. Si rinvia, a supporto, al parere dell’Organo di revisione n. 3 del 18/02/2026.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

Debiti fuori bilancio in corso di formazione	Importo
Sentenze	866,46
Disavanzi	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Espropri	0,00
Altre cause	0,00
Totale	866,46

18.10 Servizi a domanda individuale

La legge sostiene la potestà impositiva autonoma nel campo tariffario, garantendo così che le tasse, i diritti, le tariffe ed i corrispettivi sui servizi di propria competenza restino ancorati al territorio ed ai cittadini che li hanno corrisposti. In questo ambito, l'ente è tenuto a richiedere agli effettivi beneficiari del servizio una contribuzione, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione delle prestazioni gratuite per legge. A seconda della natura del servizio esiste una diversa articolazione della tariffa ed un sistema selettivo di abbattimento del costo per il cittadino utente. Questa libertà di azione viene però a mancare se il comune versa in condizioni finanziarie problematiche. Gli enti locali che si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, infatti, "(..) sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi. Tali controlli verificano, mediante un'apposita certificazione, che (..) il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento (..)" (D. Lgs.267/00, art.243/2).

Per quanto riguarda la tipologia di prestazione, rientrano tra i servizi pubblici a domanda individuale *"(..) tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale (..)"* (D.M. 31.12.83). Lo stesso decreto elenca poi le diverse tipologie di servizi a domanda individuale che, se erogati dall'ente al cittadino, sono soggette alla corrispondente disciplina. Infatti, *"(..) le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti... (..)"* (D.M. 31.12.83). Questo elenco è riportato nel prospetto successivo.

Categorie di servizi pubblici a domanda individuale - (Decreto Ministeriale 31/12/1983)
Alberghi, case di riposo e di ricovero
Alberghi diurni e bagni pubblici
Asili nido
Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
Corsi extrascolastici non previsti espressamente da legge
Giardini zoologici e botanici
Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
Mattatoi pubblici
Mercati e fiere attrezzati
Parcheggi custoditi e parchimetri
Pesa pubblica
Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
Spurgo pozzi neri
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
Trasporto carni macellate
Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

Venendo ai risultati di rendiconto, sono stati valutati i risvolti finanziari di queste attività svolte, di norma, in economia ed a favore del singolo cittadino. Particolare attenzione è stata data all'eventuale presenza di sopraggiunte prescrizioni normative o di ulteriori vincoli negli acquisti di beni o servizi che potessero avere effetti negativi sul normale svolgimento delle attività e, più in generale, sulla sostenibilità di questi impegni economici a breve (bilancio in corso) e nel medio periodo (bilancio pluriennale).
La situazione gestionale, sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.
Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, già in fase di formazione del bilancio era stata definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarebbe stata finanziata da tariffe e contribuzioni. Le scelte di politica tariffaria, infatti, rientrano nell'ambito decisionale previsto dai principali documenti di programmazione di inizio esercizio. Dopo la disponibilità dei risultati di rendiconto, pertanto, l'analisi dei dati contabili tende a verificare se, e in quale misura, detto obiettivo sia stato effettivamente raggiunto, garantendo così, per i servizi presi in considerazione, un grado di copertura della spesa complessiva coerente con gli obiettivi programmatici.
La situazione economica, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

Principali servizi offerti al cittadino	Entrate Accertate	Uscite Impegnate	Risultato
01 - Asili nido	852.216,83	893.150,35	-40.933,52
02 - Colonie e soggiorni estivi	0,00	0,00	0,00
03 - Piscine e impianti sportivi	0,00	0,00	0,00
04 - Mense scolastiche	2.311.024,39	3.279.400,10	-968.375,71
05 - Musei e pinacoteche	89.083,20	308.141,22	-219.058,02
06 - Teatri, spettacoli e mostre	251.169,37	728.885,98	-477.71,61
07 - Corsi extrascolastici	39.665,02	110.241,11	-70.576,09
08 - Parchimetri	658.800,39	201.839,02	456.961,37
09 - Locali per scopi non istituzionali	90.198,40	163.908,35	-73.709,95
10 - Altri servizi: pre post scuola, bagni pubblici	165.076,40	186.115,08	-21.038,68
Totale	**4.457.234,00**	**5.871.681,21**	**-1.414.447,21**

Osservazioni principali

Dall’analisi del prospetto emerge che la maggior parte dei servizi offerti al cittadino presenta un saldo negativo. In particolare, le mense scolastiche, i servizi teatrali e gli spettacoli, nonché i musei, risultano tra le voci con le maggiori criticità. Questo dato sembra indicare che l’ente sostenga in misura significativa tali servizi, contribuendo alla loro copertura economica al fine di garantirne l’accessibilità.
L’unico servizio che evidenzia un risultato positivo è quello dei parcheggi a pagamento, con un avanzo pari a € 456.961,37, che contribuisce, almeno in parte, a compensare il disavanzo complessivo.
Il risultato totale evidenzia infatti un saldo negativo pari a € -1.414.447,21, segnalando un fabbisogno finanziario per la copertura dei servizi. Tuttavia, l’ente, avendo rispettato i parametri di deficitarietà e non risultando in condizioni di deficit strutturale, non risulta attualmente soggetto all’obbligo di garantire una specifica percentuale minima di copertura. Pertanto, allo stato attuale, sembrerebbe poter continuare ad assicurare l’erogazione dei servizi senza la necessità di interventi correttivi immediati.

18.11 Accantonamenti per fondi rischi
La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di specifiche poste non soggette poi ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione del medesimo esercizio. Questo importo, qualificato come componente accantonata, può essere destinato a formare alti tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali, contenzioso e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato.
Per quanto riguarda il primo aspetto, in sede di bilancio di previsione era stata effettuata una ricognizione iniziale sul contenzioso legale in essere, quantificato l'onere presunto di chiusura della pratica per poi provvedere, ove la soluzione fosse stata necessaria ed i fondi già accantonati non adeguati o sufficienti, a stanziare in spesa ulteriori risorse non impegnabili. In casistiche come questa, infatti, la norma consente di accantonare il presunto fabbisogno di spesa in un unico esercizio o di ripartirlo in due o più annualità, e ciò al

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

fine di attenuare l'iniziale impatto finanziario. Relativamente alla seconda casistica, sempre in sede di bilancio di previsione, era stata valutata l'opportunità di creare un fondo rischi per far fronte ad eventuali spese per indennità di fine mandato, con possibile imputazione su uno o più esercizi. Le valutazioni effettuate in sede di bilancio, sono state riprese anche durante il processo di rendiconto per valutare se ci fossero le condizioni per procedere all'accantonamento di pari quota del risultato di amministrazione, onde costituire il fondo rischi.
Il quadro di riepilogo è stato predisposto alla fine di questo processo di valutazione, considerando i dati più recenti al momento disponibili. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

Accantonamento per fondi rischi (Consistenza)	Importo
Fondo perdite società partecipate	290.932,51
Fondo spese per indennità di fine mandato	27.641.03
Fondo rischi per spese legali	416.701,03
Fondo obiettivi di finanza pubblica	137.115,00
Fondo rinnovi contrattuali	972.957,10
Altri accantonamenti	266.719,03
Totale	**2.084.424,67**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026

18.12 Analisi del risultato di esercizio e del patrimonio netto

18.12.1 Analisi del risultato di esercizio

Il risultato dell'esercizio 2025 è pari a euro 670.638,51.

Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico. La sua composizione deriva dalle singole voci della struttura a scalare.

Si rinvia alla nota integrativa economico patrimoniale per una utile lettura dei dati.

18.12.2 Esposizione del patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste:

1. *fondo di dotazione*: Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente, e può assumere solo valore positivo o pari a 0;
2. *riserve*: possono assumere solo valore positivo o pari a 0 e sono distinte in riserve disponibili (rappresentative della parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio o per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto, prioritariamente alle "riserve negative per beni indisponibili") e indisponibili (rappresentative della parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite);
3. *risultato economico dell'esercizio*: (può assumere valore positivo o negativo, si iscrive il risultato dell'esercizio che emerge dal conto economico);
4. *risultati economici di esercizi precedenti* (può assumere valore positivo o negativo, si iscrivono sia i risultati economici positivi degli esercizi precedenti che con delibera consiliare non sono stati accantonati nelle riserve o portati ad incremento del fondo di dotazione, sia le perdite degli esercizi precedenti non ripianate);
5. *riserve negative per beni indisponibili* (può assumere solo valore negativo, è utilizzata quando la voce "risultati economici di esercizi precedenti" e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili. Non può assumere un valore superiore, in valore assoluto, all'importo complessivo delle riserve indisponibili.).

Il risultato di esercizio comporta modifica del patrimonio netto la cui analisi, nelle sue singole voci di composizione, fornisce altri dati sulla gestione dell'ente nel medio-lungo periodo (mostra cioè i suoi effetti negli esercizi futuri, dimostrando quanto permangano nel tempo le scelte di ogni singola Amministrazione politica).

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 07/04/2026 17:27:25 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2026 / 20 del 29/04/2026